

SACRA CONGREGAZIONE
DEGLI
AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebrei

ANNO

1938-1944

Pos.

D

Fasc.

30





© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

EBRE

DE SA
DE SA
DE SE
DE TO
DEUT
DEUT
DEUT
DE VI
DIAZ U
DI CA
DI CA
DI CA
DI CAS
DI CAS
DICHE
DICKH
DI CO
DIECI



EBREI

1938 - 1944

DE SACHS Avv. Niels de Gric
DE SALVO STERN Fanny
DE SEMO Prof. Pacifico Giorgio
DE TOMASI Santina
DEUTSCH Filippo
DEUTSCH Margarethe
DEUTSCH Otto
DE VITO Sig.
DIAZ Umberto
DI CAPUA Salvatore
DI CAPUA Tullio
DI CARLO Giovanni
DI CASTELNUOVO Fernando
DI CASTRO Lidia e Figlia
DICHER Elia
DICKHAUT Walter
DI CORI Ferruccio
DIECI Avv. Giuseppe



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

DE SACHS Avv. Nie

S. CONGR

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del do

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Prot



DE SACHS Avv. Niels de Gric

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....





DE SALVO STERN Fanny

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

DE SACHS Avv. Niels de Gric

vedi SACHS Niels de Gric



S. CONGR

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del doc

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

1360



0170 04 15042 15ev
0170 04 15042 15ev

DE SALVO STERN Fanny

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione *H. Eccl. 575*

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Amira Fanny Stern in
de Salvo*

*supplicando la Sede di ottenere
per suo marito che trovasse in Youaco
il permesso di entrare in Italia.*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

1360 / 39





A S
 P i
 Citt
 R o
 ni d
 noccl
 cele
 tedra
 ture
 In qu
 zione
 per f
 Monac
 munit
 gere
 relig
 catto
 La ma
 occup
 famig
 influ
 mi pro

28-III-39
Rappresentante

A Sua Santità

P i o XII

Città del Vaticano

R o m a

Mentre tutti gli ottocento milioni di cattolici sparsi in tutto il mondo s'inginocchiano ad invocare da Dio tutte le benedizioni celesti sul successore del Papa Pio XI. nella cattedra di Pietro, anche gli altri cristiani, pure creature di Dio confidano nella Vs/ grande elemezza.-
In questa fausta ricorrenza della Vostra incoronazione mi permetto umilmente e devotamente pregarVi per fare si che mia madre Clara Stern residente a Monaco Rotkreuzplatz 2-3, ammalata di nervi venga munita di lasciapassare per l'Italia per raggiungere a Merano me sua unica figlia e la nipotina di religione cattolica avendo io sposato un italiano cattolico.

La mamma sessantenne é israelita ma non si é mai occupata di nulla vivendo sempre per la casa e la famiglia

Grata se la Vostra magnanimità vorrà influire per tergere le lacrime di mia mamma e mie, mi prostro reverente avanti alla Santità Vostra

Fanny Stern in De Salvo

1360/39



Merano

Via Sporo 1

Franco De Salvo



100





H. Eul
575

1300
189

A Luce Acc.
My celebration
Archive

1-14
28-111



A Sua Ecc. Reverendissima
Messa Celestino Endri
Privegovo

Intento

1-IV-39
~~28-III-39~~

Firma Sua Eminenza

La Signora Fanny Stern in De Salvo, residente in Merano (Via Sporo I) si è rivolta alla Santa Sede chiedendoLe di facilitare l'ingresso in Italia a sua madre, di stirpe ebraica, che attualmente si trova a Monaco.

Prego l'Eccellenza Vostra Reverendissima se lo crede opportuno, di comunicare alla predetta Signora che la Segreteria di Stato è dolente di non aver modo di prestarLe i buoni uffici richiesti, perchè quanto si domanda è in aperta opposizione alle vigenti leggi italiane.

Profitto etc

1360/39



H. End
575

1360/39



DE SEMO Prof. I

SACRA

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del do

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Prot

H. Eul
575

306

3529

DE SEMO Prof. Pacifico Giorgio

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

F. Pacifico Giorgio De Senis
non ariano

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

3068/41 *4448/41*

3529/41





R. TOMASI Sentin

A Sua
S. S.

T. Sin.

+ 21-T

Chiedere
al (ind.)
Tamburini al
avere copie
d'invito

3068/41

Mojac
3068/41



A Sua
Il

I. In.

con
dal
l'ediz
onde
dell
Huber
le su
nel
Santo
per
Aren
firm
e da
fessat
aude

3068/41

Moja
3068/41

N. 4448/41

Quando seguito
con riferimento al mio

A Sua Em. Rever.
 Il ...

N. 3068/41

A Sua Santità il Pontefice Pio XII
Città del Vaticano

I. m.



Pacifico Giorgio

Firenze, r. Della
Cattedrale n. 11, anno
in data 7 Apr. c.

Beatissimo Padre,
con filiale profonda devozione oso invocare
dalla Vostra pietà, al mio animo di fervente cat-
tolico, un raggio di quella consolante benevolenza,
onde il Pontificato Vostro già rifulge agli occhi
dell'intero mondo cristiano.

Inseruto, fino dagli albori della giovinezza, del
le sublimi verità divulgate dal divino Redentore,
nel 1927 volli ricevere solenne consacrazione col
santo Battesimo, sotto gli alti auspici del con-
spicuo eminentissimo Cardinale Pietro Maffi,
Arcivescovo di Pisa, che si compiacque di imper-
formarmi la Cresima nella Sua Cappella privata.

È da questo credo, sinceramente e palesemente pro-
fessato, io trassi inattamenti e conforti ineffabili
ante al disimpegno dei miei uffici civili, dap-
-

al S. P. mio
- cui chiesi che
"offici" ~~non~~ ^{non} ~~fossero~~
"ariano" ~~del~~ ^{del} ~~clero~~
sta mi inattenti
"no dell' inferno."
dare eccettuato
sto alle patrie
all' Em. V. Rever.
compiacersi di
ere e di trasmettere
tutte informazioni
nuziosamente profes-
di farmi avere
di detta istanza
copia ~~del~~ ^{del} ~~documento~~
"sacrosanta"
di ~~documentazione~~
Su lettera di
se incontro, ben
i profitti

3068/41



Mojaisky

3068/41

= prima di giudice presso il Tribunale di Pisa,
poi di professore ordinario di diritto commerciale
nelle Regie Università di Bari e di Firenze.

Ritenevndo ora di poter dimostrare, in coerenza
anche ai miei precedenti famigliari, la mia
"arianità", ho di recente indirizzato all'uso
documentata istanza al Ministero dell'Interno,
Direzione generale Demografia e Razzia.

Pertanto mi permetto di rivolgere alla Santità
Vostra la più reverente preghiera, affinché, a
paterna tutela di un fedele e fervido seguace di
Cristo, voglia degnarsi di spendere una buona
parola presso la suindicata Autorità civile.

Con viva riconoscenza e col più profondo ossequio,
nella Santità Vostra umilissimo servo,

Prof. Pacifico Giorgio De Lemo
(res. in Firenze, via della Robbia, 38)

Firenze, li 7 aprile 1941-XIX.



A Sua
Santità

Mojan
3068/41



Libri

*A Sua
M. G. G.
Archiv.*

3068/41

N. 4448/41

Inviato seguito
brevemente al mio

A Sua Em. Reverenda
Il Sig. Card. Eina della Corte
Arciv. di

N. 3068/41

Firenze

Il Sig. Prof. Pacifico Giorgio
de Seno (Firenze, r. Della
Rattia 38, ^{cella via Lirio} in data 7 Apr. c.
- inviato al S. P. mio
ppera in cui chiese che
coga appoggiata ^{essa sop}
i ^{istaura} ~~domanda~~ di "arianiti"
"arabica" da lui inviata
al Ministero dell' Interio.
Poi mi si dare eventual-
mente conto alle pratica
sare grate all' Em. V. Reveren-
za valute compiacersi di
far assumere e di trasmettere
me opportune informazioni
circa il menzionato profes-
sore e di farne avere
altresì, copia ^{di detta istaura} ~~di detta istaura~~
^{di detta istaura} ~~di detta istaura~~
- non vuole in abito di
un cortese incontro, alle
volentieri profito



116

Labret



Mojaisky
3068/41

© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

R. TOMASI Sentinella

A Sua
M. Lij. C.
Archiv.

Rapporti con

Sezione per i

~~24~~

Robui



3068/41

N. 4448/41

Inviato seguito
per riferimento al mio

A Sua Em. Reverenda
Il Sig. Card. Carlo della Costa
Arciv. di

N. 3068/41

Firenze

Il Sig. Prof. Pacifico Giorgio
de Seno (Firenze, r. Della
Rattia 38) ^{catolico non cristiano,} in data 7 Apr. c.
ha inviato al S. P. una
supplica in cui chiede che
venga appoggiata ^{essa sup}
la ^{istanza} ~~domanda~~ di ^{arianita} "delle anime"
~~recupero~~ da lui inviata
al Ministero dell' Interio.
Possa si dare eventual-
mente corso alle pratica
ter. grato al' Em. V. Reverenda
se valdesse compiacersi di
far assumere e di trasmettere
me opportune informazioni
circa il menzionato profes-
sore e di farmi avere
altresì, copia ^{di detta istanza} ~~di detta istanza~~
^{avvicinata} ~~avvicinata~~ ^{di detta istanza}
- Non oserò in attesa di
un cortese riscontro, ben
volentieri profito


Firma Sua Eminenza

24
N. IV-941

Tobru

Mojaisky
3068/41



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

IL CARDINALE

DI F

Risp. a



Ebui

3529/21

Eminentis

Sig.

Seg

DE TOMASI Sentino

N. 4448/41

Luca... seguito
~~conferimento~~ al mio

IL CARDINALE ARCIVESCOVO
DI FIRENZE

Firenze, 3 Maggio 1941

Risp. a N° 3068/41

E.mo, e Rev.mo Signor Mio Oss.mo,

Mi è grato allegare il documento richiesto, relativo alla pratica del Prof. Pacifico Giorgio De Semo.

Il Prof. De Semo è persona di condotta morale ineccepibile, è buon cattolico e frequenta abitualmente la propria chiesa parrocchiale.

Tanto viene confermato dal suo Parroco che da vari anni lo segue, conoscendolo personalmente.

Bacio a Vostra Em.za umilissimamente le mani, e mi onoro professarmi

Umil.mo Dev.mo Servitor vero

Luca...
Acav

Eminentissimo

Sig. Cardinale Luigi Maglione
Segretario di Stato di Sua Santità
Città del Vaticano



Obui

3529/41

© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Il Prof. De Sano è persona di condotta morale inec-
cepibile, è ben versato e frequentissimo in propria
chiesa parrocchiale.
anni fa, conosceva il personale.
Il Prof. De Sano è persona di condotta morale inec-
cepibile, è ben versato e frequentissimo in propria
chiesa parrocchiale.

DI FIRENZE
CARDINALE ARCIVESCOVO

Rev. P. Pietro

[Handwritten signatures and notes]



Città del Vaticano
Stato di Santa Sede
Sede Apostolica
S. Pietro in Vincoli

Tobin

'3529/41

N. 4448/41

Giuseppe seguito
benedicimento al mio

Rev. Padre,
P. Pietro Sacchi, Nubur S.
Roma

N. 3529/41

Firma Sua Eminenza

8 Maggio 1941

Il Prof. Pacifico Giorgio de
Lemo (Firenze, v. della Rob-
bie 38) ha inoltrato al Mi-
nistero dell'Interno regolare
^{istanza} ~~domanda~~ per ottenere la di-
Chiarazione di "arianità".

Egli è stato raccomandato
a questa Segret. di St.
dell'Ente Sig. Carl. Arciv. di
quella città, come buon
cattolico meritevole di essere
aiutato.

Sare, pertanto, assai grato
alla P. V. Rivista se voles-
se compiacersi di dare
volentieri appoggio alla
sua istanza, di cui invi-
co copia con la preghiera
di volerla, per ^{correzione} ~~restituzione~~
questo Ufficio.

Profitta



Obui

napierky

3529/41



Tobru

ALL'ECC
Direzio
I
fu Vitt
38, fav
Decreto
ca l'ap
ed all'
di cui
E
Ma
ricerca
do stat
il 24 o
tassimo
volle r
la crea
A
nisce l
nità i
I
tesimo
lo del
(doc.

N. 4448/41

Luando seguito
benedizionalmente al mio

ALL'ECCELLENZA IL MINISTRO PER L'INTERNO

Copia

Direzione Generale Demografia e Razza

io dei nonni paterni ROMA sono e Vittori Frances-

Il sottoscritto Prof. Pacifico Giorgio DE SEMO
fu Vittorio, domiciliato in Firenze, Via della Robbia
38, favorito dal disposto degli artt. 8 e 26 del R. non essere ritenuto
Decreto-Legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1728, ne invo-
ca l'applicazione da parte dell'Ecceellenza Vostra, riguardati i suoi
ed all'uopo fornisce le prove dei necessari requisiti
di cui egli è in possesso.

E valga il vero.

Nato a Corfù, e non riuscendogli perciò agevole
ricercare il suo atto di battesimo alla nascita, essen-
do stato sempre cattolico scrupolosamente osservante,
il 24 ottobre 1927-V, sotto gli auspici dell'Eminen-
tissimo Cardinale Pietro Maffi, Arcivescovo di Pisa, e l'Università
volle novellamente ricevere il duplice sacramento del-
la cresima e del battesimo (doc. 1 e 2).

A maggior conforto di questi suoi sentimenti, for-
nisce la prova della sua non appartenenza alla comu-
nità israelitica (doc. 3).

Inoltre è in grado di produrre la copia del bat-
tesimo di suo padre Prof. Vittorio (doc.4), di quel-
lo dei suoi nonni paterni ^{materni} Giuseppe ed Anna Giusti
(doc. 5 e 6), uniti anche in matrimonio col vincolo



3529/41

Obui

Capice

ALL'ECCELLENZA IL MINISTRO PER L'INTERNO

DIREZIONE GENERALE PENITENZIARIA E CARCERARI

M. S. M. A.

Il sottoscritto Prof. Felice Giorgio DE BONO
di Vittoria, domiciliato in Firenze, Via della Robbia

10, favorito del diploma degli artt. 8 e 20 del R.

Decreto-Legge IV novembre 1938-XVII, n. 1738, ne invoca

la applicazione da parte dell'Esellenza Vostra.

ed all'epoca forniva le prove dei necessari requisiti

di cui egli è in possesso.

Il valore di vero.

È nato a Corchiano e non rinuncia agli effetti civili

riservare il suo atto di nascita alla nascita, senza

che stato sempre cattolico e religiosamente osservante.

Il 24 ottobre 1927-V, notte gli auspici dell'Esellenza

Esellenza Cardinale Pietro Maria, Arcivescovo di Pisa,

volle benevolmente ricevere il duplice esemplare del-

la esamina e del battesimo (doc. 1 e 2).

A maggior conforto di questi suoi sentimenti, for-

nisco la prova della sua non appartenenza alla comu-

nità israelitica (doc. 3).

facile è in grado di produrre la copia del bat-

tesimo di suo padre Prof. Vittorio (doc. 4), di quel-

lo del suo nonno paterni Giuseppe ed Anna Giusti

(doc. 5 e 6), del quale in matrimonio col vincolo



3220/1

N. 4448/41

Luca Tomasi seguito
L'asserimento al mio

- 2 -

religioso (doc. 7), dei suoi bisavi Giovanni Antonio Giusti ed Angela Sodini (doc. 8 e 9), nonché di quello dei nonni paterni Nicolò De Semo e Vizzani Francesca (doc. 10 e 11). Non essendo ammogliato (doc. 12) e derivando dalle surriferite prove i necessari requisiti richiesti dalla legge per non essere ritenuto appartenente alla razza ebraica, si astiene dal fornire altri elementi del genere riguardanti i suoi antenati del ramo materno.

Mentre ciò attiene alla questione razziale, d'altro canto, per quel che riguarda i suoi doveri di cittadino italiano e di fascista, egli sente l'obbligo e un po' l'orgoglio di ripetere all'Eccellenza Vostra, per sommi capi, la sua vita anteatta.

Nel luglio 1909 si laureò in Giurisprudenza col massimo dei suffragi e la lode, presso l'Università di Pisa, conseguendovi altresì il premio speciale del seminario giuridico. Nel 1911 entrò nella Magistratura e vi raggiunse poi il grado di Giudice presso il Tribunale di Pisa. Dal giugno 1916 al settembre 1919 prestò servizio militare, quale richiamato, per oltre due anni in zona di guerra, come soldato di Artiglieria e Tenente della Giustizia Militare; e fu fregiato della medaglia della Vittoria e di quella Interalleata (doc. 13). E' Cavaliere dell'Ordine della Corona





in (doc. 11) "Cavaliere dell'Ordine della Corona
della medaglia della Vittoria e di quella
Re e Ferruccio della Giustizia Militare e
due anni in nome di guerra, come nobile di

presso servizio militare, quale richiama, per oltre
l'istituzione di esso. Nel giugno 1910 al settembre 1912
in a vi restava per il grado di giudice presso il
servizio giudiziario. Nel 1911 entrò nella Magistratura
di Pisa, conseguendo il grado di giudice speciale del
sostituto del giudice e in sede, presso l'Università
nel luglio 1909 si laureò in Giurisprudenza con
per somma copia, in una vita modesta.

in un po' l'orgoglio di ripetersi all'Accademia Vostre,
salvo l'istituzione di un'Accademia, alla sede l'obbligo
che, per quel che riguarda i suoi doveri di giudice
mentre ciò attiene alla questione kazakista, d'al-

chiamato del suo ministero, per i riguardi i suoi
torante altri elementi del genere riguardanti i suoi
to appartenente alla zona siberiana, al sistema del
civili stabiliti dalla legge per non essere ritenuti
e derivando dalla amministrazione prova i necessari re-

con (doc. 10 e 11). Un accordo analogo (doc. 12)
in dei nomi perenni Nicola De Gama e Vincenzo Frances-

gianni di Angelo Sedini (doc. 8 e 9), nonché di quel-

relazione (doc. 7) del suo stesso giovane amico



d'Ital
Ades
e si f
il 1°
tibilità
scrizi
I
stato
mentre
minimo
di cor
ed inc
valgor
vole d
reinte
li e p
per se
Ai sen
bre 19
cersi
alla
Firenz

N. 4448/41

Luando seguito
l'adesione al mio

- 3 -

d'Italia e di quello dei S.S. Maurizio e Lazzaro.

Aderì al Fascismo fino dai primordi del movimento,
e si iscrisse formalmente al P.N.F. (Fascio di Pisa)
il 1° marzo 1925-III poichè allora esisteva incompatibilità fra l'appartenenza alla Magistratura e l'iscrizione al Partito.

In conclusione, il fatto che il sottoscritto è stato sempre cattolico e fervente soldato di Cristo, mentre assolutamente mai compì in passato la benchè minima manifestazione di ebraismo, ed anzi esplicò di continuo lodata opera di italiano e di fascista, ed inoltre la dimostrata arianità della sua famiglia, valgono a rendere il sottoscritto pienamente meritevole della ambitissima dichiarazione di arianità, che, reintegrandolo nella pienezza dei suoi diritti civili e politici, gli infonderebbe rinnovellato vigore per servire la Patria e il Fascismo immortali.

P. Q. M.

Ai sensi degli artt. 8 e 26 del R.D. Legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1728, chiede che V.E. voglia compiacersi di dichiarare che il sottoscritto appartiene alla razza ariana.

Col più devoto ossequio
Firenze, Aprile 1941 XIX°.

Fto Prof. Pacifico Giorgio De Jesus



DE TOMASI Sentino

N. 4448/41

+

Quando seguito
conferimento al mio

data
cure
voto

pe

ora

mi

tra

o

ato

r

g

ne

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO

ROMA (117) 9. V. 1941
Piazza del Gesù 45

Il P. Tacchi Venturi ossequiando restituire l'unità
memoria De Lemo ricevuto con la lett. 8
V. 41 n. 3529/41 partecipando che arriva oggi
stesso la pratica.

P. Tacchi Venturi



Tobri

3731/41



Obui

2448/

Handwritten notes:
8 June 1964
10/1/64
[Signature]
[Signature]

N. 4448/41

+
 Quando seguito
~~con riferimento~~ al mio
 foglio N. 3068/41 in data
 24 aprile p.p., ~~concernente~~
 il sig. Prof. Pacifico Giorgio De
 Seno, mi recai a doverosa
 presenza di ~~partecipare~~ comuni-
 care alle ~~funzioni~~ vostra
 Rev. ma che il suddetto
 Intervento è stato dichiarato
 non appartenente alla
 "razza ebraica", e una
 copia potrà rilevare dall'ac-
 cusa copia della risposta
 pervenuta, in proposito, a
 questa Direzione di Stato.
 Prof. De Seno

A Sua Eminenza Rev.
 il Card. Elio Dalla Costa
 Arcivescovo
 di Firenze
 6-41


 Firma Sua Eminenza



Ebrei

4448/41

10/8/80

10/8/80

10/8/80

10/8/80

10/8/80

10/8/80

10/8/80

10/8/80

10/8/80

10/8/80

10/8/80

10/8/80

10/8/80

10/8/80

10/8/80

10/8/80

10/8/80

10/8/80

10/8/80

10/8/80

10/8/80

10/8/80

10/8/80

10/8/80

10/8/80

10/8/80

10/8/80

10/8/80

10/8/80

10/8/80



Corui

DE TOMASI Sant

S. CONGR

ap
r1

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma 5 Giugno 1941 XIX

Il Signor Prof. Pacifico Giorgio De Semo è stato dichiarato non appartenente alla razza ebraica. Il Prefetto di Firenze ha già ricevuto comunicazione della decisione.

*Lettera di P. Jacobi Venturi S. del 5 giugno 1941
[Vedi: Prigionieri, Prigionieri di P. Jacobi Venturi
cittadini ebrei a lui sguernati]*



10/8/81 della Segreteria di Stato, Sez. I

Roma 2 giugno 1971 XIX

Il Signor Prof. Pacifico Giorgio De Semo è stato dichiarato non appartenente alla razza ebraica. Il Prefetto di Firenze ha già riservato comunicazione della decisione.

Handwritten notes:
14/11/71
L'incarico di prefetto è stato
assunto dal Signor De Semo
il 14/11/71. L'incarico di
prefetto di Firenze è stato
assunto dal Signor De Semo
il 14/11/71.



DE TOMASI San

S. CONG

Posizione

Provenier

Mittente

Data del

Oggetto

Allegati

Esecuzi

N. di

8

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

S. Santina De Tomasi Santina

Esigeva abussiva

si raccomandata alla S. Sed.

per sposare un israelita

sig. Hott. Pierre Le Wittin

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

8630





DEUTSCH Filip

SACRA C

(. No

A SU

E' u

grea

Dio

re

DE

l'1

pur

Con

LEW

fin

Via

in

ema

que

cos

sci

ni

a C

per

a l

me

ch

Il

do

no

av

L'

ma

Co

8630

DE

DEUTSCH Filippo

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Milano 22 Novembre 1939-XVIII

(Mons. Dell'Acqua)

A SUA SANTITA' PAPA PIO XII



E' un'umile Vostra suddita, un'umile e piccola pecora dell'immenso gregge che osa rivolgere a Voi la Sua preghiera come la rivolge a Dio inginocchiata innanzi all'altare, e che ripone in queste preghiere la sua ultima speranza.

DE TOMASI SANTINA di Agostino e di Schiavetta Maria, nata a RHO l'11 Novembre 1904 e ivi battezzata quale cristiana da genitori pure cattolici, residente ora a Milano in Via Plana n. 12.

Conosceva alcuni anni or sono durante una malattia il Dott. LEONE LEWITHIN nativo di Orel (Russia) apolide, israelita domiciliato fino al Dicembre 1938 a Milano coi propri genitori israeliti in Via Piccinni n. 5. Si iniziava cosi un amore che doveva coronarsi in un matrimonio appunto alla fine dell'anno 1938 quando le leggi emanate dal R.Governo italiano il 1 Settembre del 1938 troncava questo sogno di formare la famiglia e il Dott. LEWITHIN si trovava costretto di lasciare l'Italia dove risiedeva da ben 14 anni lasciando a Milano i due vecchi genitori ora abitanti in Via Catalani 73 e la fidanzata e trovare rifugio in America e precisamente a CLEVELAND ^{Ohio} (America del Nord) presso Sig. MAX LIEBER - 2553 Superior Avenu - dove nel settembre del 1939 dava gli esami di inglese a New Jorck in attesa di dare pure in tale Università gli esami di medicina intendendo appunto di esercire appunta tale professione anche in America del Nord.

Il nostro sommo desiderio è di poterci unire tanto più che il detto dottore non gode un'ottima salute. Ma il nostro desiderio pare che non si possa realizzare, ed è per noi causa di disperazione e di avvilitamento.

L'unica nostra speranza è riposta in Dio e nella Vostra santissima magnanimità. Non vorrà la bontà Vostra aiutarci?

Con la preghiera rivolta a Dio attendiamo.

De Tomasi Santina

8630/29
DE TOMASI SANTINA - Via Plana 12 - MILANO



DEUTSCH Filij

SACRA C

A Sua
20 f. Card

30

H. S.
575

DEUTSCH Filippo

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 8630/39

È qui pervenuta una lettera della Signorina De Tomasi, laudina, armena cattolica, residente in cotesta città: Via Plana 12.

La predetta Signorina vorrebbe sposare il Sig. Dott. Leone Levitkin, israelita d'origine russa, con il quale da tempo è fidanzata.

all' Eminenza Vostra Reverendissima è noto come dal Governo Italiano sia rigorosamente applicata la legge su la rassa, specialmente nella parte riguardante il matrimonio. Non

si possono quindi - almeno per ora - mettere speranze che

A Sua Eminenza Rev. Card. Modesto Schuster Arcivescovo Milano

30/11/39

A



8630/39
Dee' Aguy

575

+
una eventuale matrimonio
religioso tra un ariano e un
non ariano venga riconosciuto
agli effetti civili italiani.

Nel pregare l'Inquisitore
Vostro di volerli compiacere

di far sapere - se lo crede oppor-

tuno - quanto sopra all'ui-

teressata, profetto



H. Euf
575

DEUTSCH Filippo

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*F. Filippo Deutsch
non ariano*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

° 537/41 8122/41

° 3388/41 8123/41





537/41

Milano, 18. I. 1941

A Sua Eminenza
 Cardinal di Stato Maglione
Roma.

Ausüchen des
 Philipp Deutsch,
 Milano, Via Nazari 1
 um Ermöglichung der
 Ausreise nach Brasilien.

In meiner grossen Not wende ich mich
 hilfesüchend an Sie, Eure Eminenz.

Ich bin am 28. Juni 1879 in Terschew gebo-
 ren, von Geburt Jude, ^{ausgetrieben} am 7. Oktober 1900 aus der
 israelit. Religionsgemeinschaft, und empfing
 am 14. September 1905 in der Camisiürkiche in
 Wien das Sakrament der h. Taufe. (Fotokopie)

Am 10. November 1938 wurde ich in das
 Konzentrationslager Dachau verschickt und
 musste nach meiner Entlassung am 30. Juni
 1939 das Deutsche Reichsgebiet verlassen. Seit-
 her befinde ich mich in Italien.

Laut beiliegender Fotokopie war ich
 durch 30 Jahre in der Arbeiter-Krankenkasse
 in Wien angestellt. Ich schliesse weiters bei
 die Fotokopie meines Passes.

Da ich in Italien nicht mehr bleiben kann,



wage ich es, die innigste Bitte zu stellen, mir
die Einreise nach Brasilien oder ein anderes
Land zu ermöglichen.

In tiefster Dankbarkeit

Philipp Deutsch.



selben, mir
im anderen

h.



DEUSTCH Margarethe

x

Zahl: 3144

Diözese: zürich

Sau: Wien

Pfarre: Simeonstift

Data 21 Gennaio 1941
(d'entrata in ufficio)

Nº

Mittente: *Cognome* Filippo Deutsch

Nome

Milano

Indirizzo: *Località*

Diocesi

Data (della missiva) 18 corr.

Oggetto

Lo scrivente manda documenti relativi al suo
progettato ingresso nel Brasile

Evasione:

Arci(vescovo)

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita da
il
con



Obri

DEUSTCH Margarethe

Zahl: 5111

Sau: Wien

Kreis: Wien IX
(Stadt mit eig. Stat.)

Diözese: Wien

Pfarre: Simmering

Letzte Post: IX. Simmering 40

Tauf-Schein

(Zeugnis.)

Aus dem hiesigen Tauf-Buche Tom. 1905
wird hiemit pfarramtlich bezeugt, daß

Fol. 149

am 28. Juni 1879

Eintausend

28. 6. 1879

DEUTSCHES REICH (Stempelmarke)



Gebühr 3

REISEPASS

Nr. 76980

NAMEN DES PASSINHABERS
Philipp Deutsch

BEGLEITET VON SEINER EHEFRAU
Josefa

KINDERN

STAATSANGEHÖRIGKEIT:
DEUTSCHES REICH




Kassen-Konto 23.483.

354 (Gesetz)

Feber 1935.

sieht sich
des Bundes-
ondere Mass-
ungsträgern

bs. I des zitier-
1935. Mit



geb., Jüdisch,
des
geboren in Wien,
in Wien, d.
Wien nicht un-

und der

lit. Kong.



geboren am 1. Aug.

gedruckte Amtsjiegel.

September 1940.

Krist Müller,
Pfarre: Angern.

ndigkeitsort, Abstammung.

Verwendungsgruppe und Bezugsstufe	I-3/5
Dienstbezug	S 826.--
Anrechenbare Dienstzeit	28 Jahre
Kriegsmehrdienstzeit	2 1/2 "
Pensionsprozentsatz	81%
Pensionsbemessungsgrundlage	S 7.761.10
Monatspension	S 523.87
	./.



HEUSTCH Margare

Sahl:

Sau:

Kreis:

wird hi



Verwendun
Dienstbez
Anrechnen
Kriegsmeh
Anlonsp
Kreuzst
soat spen

Jabl: 3/28
Sau:
Kreis:

wird hier

Ehefrau



Lichtbild

Unterschrift des Inhabers

Philipp Deutsch

und seiner Ehefrau

Es wird hiermit bescheinigt, daß der Inhaber die durch das obenstehende Lichtbild dargestellte Person ist und die darunter befindliche Unterschrift eigenhändig voll

Wien den 31. März 1939

Amor

2



Verwendungs-
Dienstbezug
Anrechenbar
Kriegsmehr-
wehrenspro-
nationspro-
gramm
Leistungs-
spensi

DEUSTCH Margarethe

Zahl: 3149
Gau: Wien
Kreis: Wien (Stadt mit eig. Stat.)

Diözese: Wien
Pfarre: Sankt Margarethe
Letzte Post: 18. März 1940

Tauf-Schein

(Zeugnis.)

Aus dem hiesigen Tauf-Buche Tom. 1905 Fol. 149
wird hiemit pfarramtlich bezeugt, daß

geb. am 28. 6. 1879
Eintaufend

Spar-Konto 23.483.

geb. am
18. Febr. 1935.
354
gesetz).

geb. am 18. Febr. 1935.
Eintaufend

geb. am 18. Febr. 1935.
Eintaufend

und der

geb. am 18. Febr. 1935.
Eintaufend



geb. am 18. Febr. 1935.
Eintaufend

Q/0386

36

Ehefrau
Lichtbild
Besitzer
31. März 1939

Verwendungsgruppe und Bezugsstufe I-3/5
Dienstbezug S 826.--
Anrechenbare Dienstzeit 28 Jahre
Kriegsmehrdienstzeit 272 "
Pensionsprozentsatz 81%
Pensionsbemessungsgrundlage S 7.761.10
Monatspension S 523.87



34

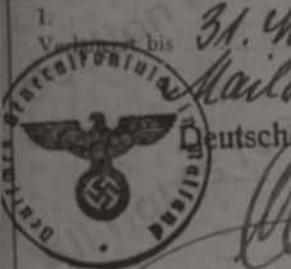
DEUSTCH Margareth

Zahl:
Sau:
Kreis:

wird hiem

1839

VERLÄNG



1. Verlängert bis 31. März 1940

2. Verlängert bis

3. Verlängert bis

Verwendungsg
Dienstbezug
Anrechenbare
Kriegsmehrdie
Pensionsproze
Pensionsbemä
Rentensponsor

GELTUNGSBEREICH DES PASSES

Inland u. Ausland



Der Paß wird ungültig am

31. März 1940

wenn er nicht verlängert wird.

Ausstellende Behörde

Der Polizeipräsident in Wien

Datum

Wien 31. März 1939

Unterschrift



4



DEUSTCH Margarethe

Zahl: 3144
Gau: Wien
Kreis: Wien (Stadt mit eig. Stat.)

Diözese: Wien
Pfarre: Sankt-Stephan
Letzte Post: 18. November 40

Tauf-Schein

(Zeugnis.)

Aus dem hiesigen Tauf-Buche Tom. 1905 Fol. 149
wird hiemit pfarramtlich bezeugt, daß

geb. am 18. Februar 1879
Eintaufend
am 28. 6. 1879

REICH DES PASSES

Ausland

März 1940

Präsident in Wien

3.1. März 1939

1889 Okt. 7. 60 Loro
VERLÄNGERUNGEN

1. Verlängert bis 31. März 1941 (Pensions) Mailand den 4. Juli 1940
 Deutsches Generalkonsulat
 Mailand
 Unterschrift: [Signature]

2. Verlängert bis _____ den _____ Dienststelle _____ Unterschrift _____

3. Verlängert bis _____ den _____ Dienststelle _____ Unterschrift _____

Bank-Konto 23.483.

gesetzl.

Feber 1935.

sieht sich
des Bundes-
andere Mass-
ungsträgern

s.1 des zitier-
1935. Mit

des
in Wien, d.
und der
k. Hof.



Verwendungsgruppe und Bezugsstufe	I-3/5
Dienstbezug	826.--
Anrechenbare Dienstzeit	28 Jahre
Kriegsmehrdienstzeit	2 1/2 "
Pensionsprozentsatz	81%
Pensionsbemessungsgrundlage	S 7.761.10
Monatspension	S 523.87



gedruckte Amtssiegel.

September 1940.

Krist Müller,
Pfarrer. Singlun.

ndigkeitsort, Abstammung.

Q/0386

36

DEUSTCH Margaret

Zahl:
Gau:
Kreis:

wird hier

PERSONEN

Beruf	<i>Privat</i>
Geburtsort	<i>Tesc</i>
Geburtsdag	<i>28.6</i>
Wohnort	<i>W</i>
Gestalt	<i>mit</i>
Gesicht	<i>ov</i>
Farbe der Augen	<i>b</i>
Farbe des Haares	<i>m</i>
Besond. Kennzeichen	

Name

Verwendungsg
Dienstbezug
Anrechenbare
Kriegsmehrle
Pensionsproz
Pensionssteme
Konstspension



DEUSTCH Margaret

Zahl:

Sau:

Kreis:

wird hier

Verwendungs
Dienstbezug
Anrechenbar
Kriegsweh
Pensionspro
Pensionsbet
Konat spens



DEUSTCH Margarethe

Zahl: 3144
Gau: Wien
Kreis: Wien (Stadt mit eig. Stat.)

Diözese: Wien
Pfarre: Sankt Margarethe
Letzte Post: 18. November 1940

Tauf-Schein

(Zeugnis.)

Aus dem hiesigen Tauf-Buche Tom. 1905 Fol. 149
wird hiemit pfarramtlich bezeugt, daß

geboren am
Eintausend
28. 6. 1879

geboren am
des
in Wien, k. u. k.
in Wien, k. u. k.
in Wien, k. u. k.

und der



Kassen-Konto 23.483.
Arbeit
354
Gesetz).
Feber 1935.
sicht sich
me des Bundes-
sondere Mass-
erungsträgern
Abs. 1 des zitier-
z 1935. Mit



33

Verwendungsgruppe und Bezugsstufe I-3/5
Dienstbezug S 826.--
Anrechenbare Dienstzeit 28 Jahre
Kriegsmehrdienstzeit 2 1/2 "
Pensionsprozentsatz 81%
Pensionsbemessungsgrundlage S 7.761.10
Monatspension S 523.87



beigedrückte Amtsjiegel.

1. September 1940.
Kurt Müller,
Pfarre: Angern.

Wohnort, Abstammung.

34

36

Q/0386

DEUSTCH Marge

Zahl:

Sau:

Kreis:

wird b

Arbeiter K

Fernsprech

Von
gemäß
1938
(XX

Nr. PB- Sm
Bei Beantw
erbitten
Nummer.

Herrn

Die A

veranlasst

gesetzes

nahmen, b

bestehende

Die K

ten Gesetz

Verwendung
Dienstbezu
Anrechenba
Kriegsmehr
Pensionspr
Pensionsbe
Monatpens



DEUSTCH Margarethe

Zahl: 3114
Gau: Wien
Kreis: Wien (Stadt mit eig. Stat.)

Diözese: minor,
Pfarre: Singsdorf,
Letzte Post: B. Munkely. 40

Tauf-Schein

(Zeugnis.)

Aus dem hiesigen Tauf-Buche Tom. 1905 Sol. 149
wird hiemit pfarramtlich bezeugt, daß

Arbeiter Krankenversicherungskasse Wien
Fernsprecher U 21 5 60 Serie Postsparkassen-Konto 23.483.
Wien I., Wipplingerstrasse 28.

Von den Stempel- und Rechtsgebühren befreit
gemäß § 72, Abs. 1, Punkt 4 des Bundes-
gesetzes vom 20. Dezember 1928, B.G.Bl. Nr. 354
(XXIII. Novelle zum Krankenversicherungsgesetz).

Nr. PB- Sm/Ko.
Bei Beantwortung oder Erledigung
erbitten wir Anführung dieser
Nummer. Wien, 27. Feber 1935.

Herrn
Philipp Deutsch,
Wien.

Die Arbeiter-Krankenversicherungskasse Wien sieht sich
veranlasst, Ihnen das Dienstverhältnis im Sinne des Bundes-
gesetzes vom 8. Juni 1934, B.GBl. Nr. 66, über besondere Mass-
nahmen, betreffend die bei den Sozialversicherungsträgern
bestehenden Dienstverträge, aufzukündigen.

Die Kündigungsfrist beträgt gemäß § 2, Abs. 1 des zitier-
ten Gesetzes einen Monat und endigt am 31. März 1935. Mit

1. April 1935

werden Sie in den
dauernden Ruhestand
versetzt.

Pensionsbemessungsdaten:

Verwendungsgruppe und Bezugsstufe	I-3/5
Dienstbezug	S 826.--
Anrechenbare Dienstzeit	28 Jahre
Kriegsmehrdienstzeit	2 1/2 "
Pensionsprozentsatz	81%
Pensionsbemessungsgrundlage	S 7.761.10
Monatspension	S 523.87

./.

XVIII, Febr. 18.
Eintausend
28. 6. 1879

Statt, J. J. Müller,
des
Bürgermeisters in Singsdorf,
in Singsdorf, ob.
Wien nicht un-
und der



St. Pong.

Verbindlich, 1. Aug.

beigedrückte Amtssiegel.



1. August 1940.

Krist Müller,
Barret. Anglon.

Indigkeitsort, Abstammung.

© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

DEUTSCH Marg

Zahl:

Sau:

Kreis:

wird l

Der

vornhei

lung geb

Di

Jahresbe

Na

der Pens

sich um

ab

Dorstehe

mir vorl

Bogen b

gestemp

vollkomm

Mo

Vidgeb.



Zahl: 3111
Gau: Wien
Kreis: Wien (Stadt mit eig. Stat.)

Diözese: römisch-katholisch
Pfarre: Sankt Margarethe
Letzte Post: 18. November 1905

Tauf-Schein

(Zeugnis.)

Aus dem hiesigen Tauf-Buche Tom. 1905 Fol. 149
wird hiemit pfarramtlich bezeugt, daß

2
am 18. Februar 18.
Eintausend
28. 6. 1879

Der vorbezeichnete Ruhegenuss ist zwölfmal im Jahre im vorhinein fällig und wird durch die Postsparkasse zur Auszahlung gebracht.

Die Pensionsbemessungsgrundlage beträgt 78,3% der Jahresbezüge, d. s. die zwölf Monatsbezüge.

Nach einer Dienstzeit von zehn Jahren gebühren 40% der Pensionsbemessungsgrundlage. Dieser Prozentsatz erhöht sich um 2% für jedes weitere Dienstjahr.

Ab 1. März 1935 werden Sie beurlaubt.

Arbeiter-Krankenversicherungskasse Wien
Der Direktor:

unleserliche Unterschrift.

Vorstehende Abschrift Photokopie stimmt mit dem mir vorliegenden, aus *Wien, halber* Bogen bestehenden, mit *Wien* gesiegelten Originalen wort- und siffernmäßig vollkommen überein. — Wien, am *18. Februar 1940* eintausendneunhundertdreißigstem. Vldgeb., Schrbgeb., f. Stpl. u. USt.: *1088*



Als mit Dekret des Landgerichtes Wien in Z. S. v. 2. 2. 1939, Zahl Jv. 1310-13 a/39 für den öf. Notar Hermann Neukirchen in Wien-Josefstadt bestellter Substitut:

Hermann Neukirchen



Wien, 18. Februar 18.
des
Wien, 18. Februar 18.
und der
Wien, 18. Februar 18.



beigedruckte Amtsfiegel.

18. Februar 1940.

Herrn Müller,
Pfarre *Anglo-amer.*

Indigkeitsort, Abstammung.

© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

DEUSTCH Marg

Zahl:
Gau:
Kreis:

wird
gebore
am (in
hier a
vom
nach

(Zu un
ein(e)

Dato
(
12.
19

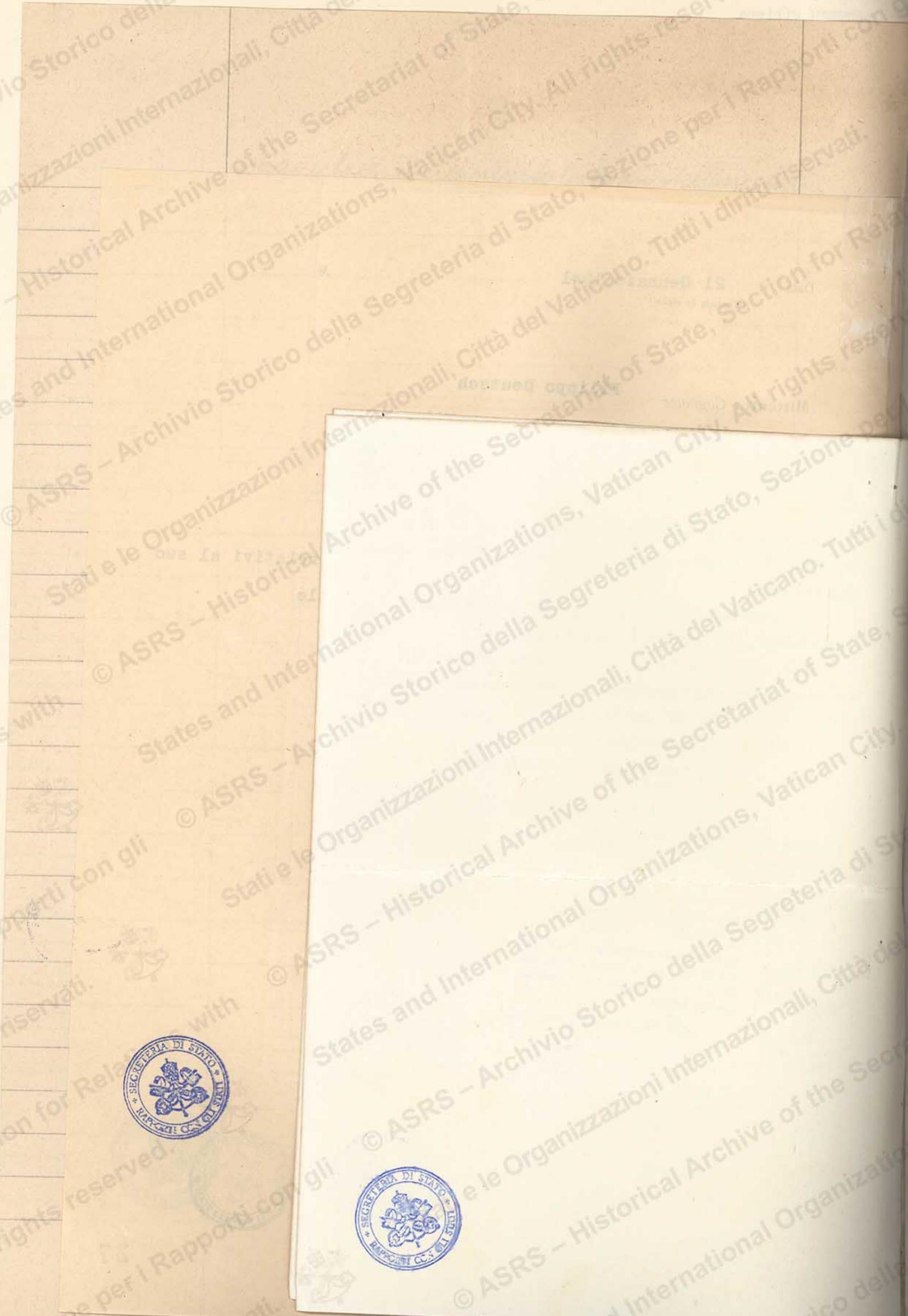
Nu

Pat

Anmer
Urku

537/41

8310



Zahl: 3144

Sau: Wien

Kreis: Wien IX
(Stadt mit eig. Stat.)

Diözese: Wien

Pfarre: Simmering

Letzte Post: 18. November 1905

Tauf-Schein

(Zeugnis.)

Aus dem hiesigen Tauf-Buche Tom. 1905 Fol. 149

wird hiemit pfarramtlich bezeugt, daß

geboren in (Ort, Straße, Nr.): Simmering 97, ungarische Strasse 111, Telamany 18.

am (in Buchst.): ungarisch-magyarországi szimringi Eintausend

hundert einundfünfzig (in Ziffern): 28. 6. 1879

hier am (Datum und Jahr): 14. September 1905

vom hochw. Herrn Pfarrer Josef Kainner,
nach römisch-katholischem Ritus getauft wurde

(Zu- und Vorname): Deutsch-ungarisch, ungarisch-italien. Sohn, János Mihály,
ein(e) ungar. Sohn des

Vaters*: Deutsch-ungarisch, ungarisch-italien. Sohn, János Mihály,
(Miklós ist in dem von dem Konsulatsbeamten in Ungarn, dt.
12. Juli 1889, Nr. 299 mitgetheilten Geburtsbuche nicht ver-
zeichnet.)

und der

Mutter*: Emma, geb. Bergmann, ungarisch-italien. Sohn.



Paten: Carl Ischwanter, ungarisch, 1/4 ungarisch-italien. Sohn.

Anmerkung:

Urkund dessen die eigenhändige Unterschrift des Gefertigten und das beigedrückte Amtssiegel.

am 17. September 1905



J. Ernst Müller,
Pfarrer. Ungarn.

* Vor- u. Zuname, Religion, Charakter, Tag u. Jahr der Geb., Geb.- u. Zuständigkeitsort, Abstammung.

537/4
2310

Ausgetreten aus der israelit. Religionsgemeinschaft
lt. Note der k. k. Bezirkshauptmannschaft Mährisch-
Odrau vom 4./10. 1900, z. 2239.

f. e. Ordinariatsermächtigung zur Taufe, Wto: 12/9. 1905,
zl. 8547.

L. S. Pfarramt Liechtenhal, Wien IX.

17. Dezember 1940

i. V. Ernst Müller m. p.
Kaplan.



lobui

537/41

DEUSTCH Margarethe

x

sch -
12/9. 1905,
m.p.

- Bazzani 16^{to} Sett. 1905
vuole andare in Brasile
o altrove



Tabac

537/41

37 a

Ein sekretew aus der israelit. Religionsgemeinschaft



Obul

DEUSTCH

*# Sun
H
...*

*9
/*

5

537/41

+

A Sua Ecc. Reverenda
S. H. Sig. Card. J. Schuster,
Arcivescovo di

Milano

Finis Sive Eximium

25
13.7.41

Q

537/41

H. Sig. Philipp Deutsch
(Milano, v. Natani 1), non
ariano, in data 18 c. m.
si è rivolto a questa Segre-
teria di Stato per ottenere,
con l'appoggio della S. Sede,
il visto di emigrazione in
Brasile.

Della fotocopia del certi-
ficato di battesimo = qui in-
viato = egli risulterebbe
battesimato nel 1905; ~~non~~
però, di iniziare la pro-
cedura farei assai grato all'Eu.
V. Reverenda se volesse com-
piacermi di farmi sapere
se il menzionato signore
merita - a Sua giustizia -
l'intercessione della
S. Sede Apostolica.

Baciando



Obus

537/41 Nojaisky

Ein jüdisches in der israelit. Religionsgemeinschaft



Ebri

DEUTSCH

ESCOVADO

DI M

A risposta
to al Sig
scrive il
_ Il dett
(Vienna),
sione di c
eclusivame
stati ebre
Pregandola

*de infime
non mon
da due p
piu' ant
risultato*

3388/41

VESCOVADO

DI MILANO

Milano 8 febbraio 1941

Ill.mo e Rev.mo
Monsignor Angelo Dell'Acqua
Segreteria di Stato di Sua Santità

A risposta della venerata lettera della Segreteria di Stato, in merito al Signor Philipp Deutsch (Milano, via Nazari 1); ecco quanto scrive il suo Parroco di S.Croce:

M^o 537
41

Il detto Signore è stato battezzato alla parrocchia di Liechtental (Vienna), il 14 settembre 1905 da Don Giuseppe Heimer. Esercita la professione di dentista per incarico di un comitato ebreo, ma esercita non esclusivamente per ebrei, ma per tedeschi. I suoi genitori, credo, siano stati ebrei. Vive modestamente e sembra una persona seria. - Pregandola a gradire i miei ossequi, distintamente la reverisco

dev.mo

(Sac. Ecclesio Terraneo)

Sac. E. Terraneo

*Le informazioni
non sono tali
da dar pieno affidamento.
Si può attendere e vedere se l'inter-
essato venga dimesso.*

E. C.

3388/41



COVADO
DI MILANO

Milano 8 febbraio 1941

Ill. mo Rev. mo

Monsignor Angelo Dell'Acqua

Segretario di Stato di Sua Santità

7827
148

La vostra lettera del 27 gennaio, in merito a quanto

mi è stato riferito dal signor Philipp Dewach (Milano, via Cassari 1);

quanto a quanto mi è stato riferito dal signor Dewach, in merito a quanto

mi è stato riferito dal signor Dewach, in merito a quanto

mi è stato riferito dal signor Dewach, in merito a quanto

mi è stato riferito dal signor Dewach, in merito a quanto

mi è stato riferito dal signor Dewach, in merito a quanto

mi è stato riferito dal signor Dewach, in merito a quanto

mi è stato riferito dal signor Dewach, in merito a quanto

mi è stato riferito dal signor Dewach, in merito a quanto

mi è stato riferito dal signor Dewach, in merito a quanto

mi è stato riferito dal signor Dewach, in merito a quanto

mi è stato riferito dal signor Dewach, in merito a quanto

mi è stato riferito dal signor Dewach, in merito a quanto

mi è stato riferito dal signor Dewach, in merito a quanto

mi è stato riferito dal signor Dewach, in merito a quanto

mi è stato riferito dal signor Dewach, in merito a quanto

mi è stato riferito dal signor Dewach, in merito a quanto

mi è stato riferito dal signor Dewach, in merito a quanto

mi è stato riferito dal signor Dewach, in merito a quanto

mi è stato riferito dal signor Dewach, in merito a quanto

mi è stato riferito dal signor Dewach, in merito a quanto



Angelo Dell'Acqua

Rev. mo

(Sacerdote Ferrarese)

25
Luko

+
Appunto

N. 8122/41

Ulma

+
Appunto (in carta semplice per
i PP. Pallottini)

Le desideravo informazioni
circa il fog.

Philipp Deutsch

battista nella Parrocchia
Kirchenthal, Vienna IX,
il 14 Settembre 1908

23. 7. 941

Sh.

25-1-41

Salvo l'Appunto ai PP. Pallottini



DEUTSCH

© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.



Handwritten notes:
Auby
fr
225

Handwritten note:
(Univ
2

Handwritten signature: Tobus

8122/4

Appunto

N. 8122/41

Desidera emigrare nella
Repubblica Brasiliana il
Signor Filippo Deutsch,
uovo ariano, cattolico
dal 14 settembre 1905.

È intervenuto in risposta
al Comolato Brasiliano
di Roma per le relative
pratiche d'emigrazione.

La Segreteria di Stato d. S. S.
ha per l'occasione autorizzato
de Pravile presso la S. Sede
di volere ^{compiere} benevolmente
richiedere il su detto caso

Ambasciata del Brasile
presso la Sede
Roma

225-X-41

8

(Unire il certificato
di battesimo)



Tabui

8122/41

402

+ nel numero dei 3.000 catto-
lici non ancora autorizzati
ad immigrare nel paese.

ARCI



A Sua E
Signor
Segreta

Esui

8123/4

DEUSTCH Margarethe

ARCIVESCOVADO
DI MILANO

Milano 22 ottobre 1941

E.mo e Rev.mo Signor Mio Oss.mo,

Prego devotamente Vostra Eminenza Rev.ma ad ottenere al Signor Filippo Deutsch fu Enrico il -VISTO- per il Brasile.

Mi permetto di accludere un esposto del detto Signore, che inviò a me qui a Milano e di dichiarare che, assunte precise informazioni, mi risulta che si tratta di una persona seria e degna che la Santa Sede si occupi del suo caso. E' battezzato da una ventina d'anni ed é di onore alla nostra santa Religione.

Bacio umilissimamente le mani a Vostra Eminenza e con sentimenti di profonda venerazione mi onoro confermarmi

Di Vostra Eminenza Reverendissima

U;mo Dev.mo Servo

+ J. Defonso Card. Aruso

A Sua Eminenza Reverendissima
Signor Cardinale Luigi Maglione
Segretario di Stato di Sua Santità

Città del Vaticano



8123/24

+
1.0 ser' } .000 cat.

ARCIVESCOVADO
DI MILANO

Milano 22 ottobre 1941

E.mo e Rev.mo Signor Mio Oss.mo.

Pregho devotamente Vostra Eminenza Rev.ma ad ottenere al Signor
 Filippo Deutsch un Enrico il VISTO - per il Brasile.
 Mi permetto di aggiungere un esposto dal detto Signore, che inviò
 a me dal Milano e di dichiarare che, anziché precise informazio-
 stioni, mi risultava che si tratta di una persona seria e degna che
 la Santa Sede si occupi del suo caso. Il pattezzato da una ventina
 d'anni ed è di onore alla nostra Santa Religione.
 Bacio umilissimamente le mani a Vostra Eminenza e con sentimenti
 di profonda venerazione ed onore confermandomi
 Di Vostra Eminenza Reverendissima

Umo Dev.mo Servo

A Sua Eminenza Reverendissima
 Signor Cardinale Luigi Maglione
 Segretario di Stato di Sua Santità
 Città del Vaticano



DEUSTCH Margarethe

... aus ...

Erzbischöfliches Ordinariat.

Wien am 8. Februar 1911



DEUSTCH

+
... dei 3.000 cat.

Z.

Zu



Libri

8123/4

DEUSTCH Margarethe

Erzbischöfliches Ordinariat.

Z. 630/1

W i e n, am 8. Februar 19 41

1 Beil.

Zu

An den

St. Raphaels - Verein,
Zweigstelle Rom,

R O M
=====

Via Pettinari 57

Das erzbischöfliche Ordinariat übersendet einen Tauf-
schein des Herrn Philipp Deutsche, aus dem hervorgeht, daß die
Angaben des genannten Herrn richtig sind.



*Kampferh
Gp*

*W. G. Müller
Rd.*



8123/41

Erzbischöfliches Ordinariat

1900
1. April

1900
1. April



Obui

DEUSTCH Margarethe

MILANO , 21 Agosto 1941.

Via Nazari 1

All'On. Segretariato della

Curia Arcivescovile

MILANO.

Il sottoscritto , Filippo DEUTSCH fù

Enrico , si permette di esporre quanto segue pre-
gando devotamente per un intervento dell'On. Curia

Arcivescovile :

Sono nato a T e s c h e n (Protettorato Boe-
mia-Moravia)il 28 Giugno 1879,ammogliato con Vera
Iwanowna Deutsch di religione ortodossa,però vivo
separato dalla medesima -essa abita a Vienna -,sono
battezzato nella religione cattolica (allego fotocopia
della fede di battesimo),non ho figli. Considerato
di razza ebraica e costretto di lasciare il mio do-
micilio a Vienna dopo essere stato rinchiuso nel cam-
po di concentramento di Dachau,mi trovo a Milano dal
1° Luglio 1939,lavoro nella mia professione di den-
tista e non dipendo da nessuno per sussidi,guada-
gnandomi quanto è necessario per la mia vita .

Nel Gennaio 1941 ho chiesto a mezzo della
Opera S. Raffaele ,Roma , Via Pettinari 57,il vis-
to per emigrare nel Brasile allegando tutti i do-

nella busta
era mancante

(Morelli)



8123/41

44

cumenti necessari e dal Rev. Padre Weber mi venne risposto che furono fatti i passi necessari per il visto brasiliano . La pratica venne confermata dal Rev. Padre Weber con lettera 24 Aprile 1941 di cui unisco la traduzione . Con lettera 8 Luglio 1941 l'Opera S. Raffaele mi scrisse domandandomi se ho già ricevuto il visto brasiliano, mentre con mia sorpresa con lettera 30 Luglio 1941 l'Opera di S. Raffaele mi scrive che la pratica è in sospenso ed ogni ulteriore passo dovrebbe venire fatto attraverso codesta On. Curia Arcivescovile .

Prego pertanto la Rev.^{ma} Curia Arcivescovile di voler fare i passi necessari per ottenere per me il visto per il Brasile e ringrazio vivamente e devotamente per quanto essa vorrà fare in proposito .

In devozione profonda

Filippo Deutsch,
Milano, Via Nazario 1.



Obui

S.

8123/41

+

N. 8123 / 41

A Sua Em. R.
S. E. Carl. G. Schuster
Pres.

M. Deustch

Mi è regolarmente pervenuta

per la venerata lettera
in data 22 c. m. con la quale
dell'amicizia vostra Po-

verendissima si compiacere
di raccomandarmi il

Signor Filippo Deutsch,

cattolico non ancora, de-
sidero l'emigrare nel

Brasile.

Mi affretto ora a parteciparle
che questa Segreteria di Stato
non ha mancato di re-

gualare il caso all'ambasciata

del Brasile presso

la Santa Sede.

Firma Sua Eminenza

22. x. 94

A



S.

8123/41

+

Venerando ciascuno, come si
gior, il "vita", l'in
senato sovra iolys
al Comitato Prasiliano
di Roma per la ordin
pratiche d'emigrazione.

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

DEUSTCH M

S. C

Posiz

Prov

Mitte

Data

Ogge

Alleg

Esecu

N. d

DEUSTCH Margarethe

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione *St. Eccl 575*

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Signora Margarethe Deustch
che

si raccomanda alla S. Cong.

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

180/40

2244/40





A Sua
A Sua
La
in
ben
ebre
insp
sup
m
diat
Lom
191
vent

180/40

*
E' qui pervenuta una lettera
della Sig. na Margarethe Deustch,
di discendenza ebraica, residente in
questa città, Via Federico Rosmini,
presso Fiori.

La predetta Signa afferma di essere
stata diffidata, dalle locali au-
torità di pubblica sicurezza, a lasciare
l'Italia al più presto e chiedere,
nell'ipotesi che non fosse possi-
bile ottenerle una proroga di reg-
ne opportunamente

A Sua Eminenza Reven-
do

Milano. 2. T. 1940.
A Sua Eminenza il Cardinale
Luigi Magliana
Segretario di Stato
Città del Vaticano.

La carità cristiana di cui
in questi ultimi tempi hanno
beneficiato tanti disgraziati
ebrei, miei correligionari, mi
ispira a rivolgerle una devota
supplica di volermi concedere
un aiuto per il mio disgra-
ziato caso.

Sono nata a Vienna nel
1910. et nel 1937 ebbi la
ventura di venire in Italia

emigrare in Inghil-
ta per.
mi prego di comu-
nicare vostra
non che secondo notizie
questa Segreteria di Stato,
storico, le Regie Pro-
regio, mi data 15
Sono state autoriz-
zate agli ebrei, d'origine
europea, di continuare,
fino a nuovo ordine,
in Italia.

180/40



con una compagnia teatrale
riemere della quale facevo
parte. A causa della mia
razza, nel lasciare la
Germania fui costretta a
fare dichiarazione di
rinuncia della mia nazio-
nalità. Ora mi si ob-
bliga a lasciare subito
l'Italia e con l'ingium-
brione che se io non sarà
da me fatto sarò condotta
al confine germanico così
che appesa in mano ai
tedeschi sarò fatalmente
condannata - anche a
causa della suaccennata



A Lucia
20 / -

rimu
et
dei
to
Fin
fui
di
vole
Mi
per
- terr
sore
Sta
anc
Mi

l'appoggio per ottenere
quanto è necessario.

Sono sola e sperduta nel
grande mare del dolore.

Abbiate pietà di me,
salvatemi!

Attendendo per vostro
aiuto l'aiuto di Dio,
devotamente Vi ringrazio
e Vi ossequio.

Dev. ma

Margarethe Deutsch

Via Antonio Rosmini 8.

presso Priori

Milano.

H. Eccl.
575

180/40



A Sua
20/4/40
A

12/4

180/40

*
E' qui pervenuta una lettera della Sig. na Margarethe Deutsch, di discendenza ebraica, residente in questa citta', Via Antonio Rosmini, presso Priori.

La predetta Signa afferma di essere stata diffidata, dalle locali Autorita' di Pubblica Sicurezza, a lasciare l'Italia al piu presto e chiese, nell'ipotesi che non fosse possibile ottenerle una proroga di 15 giorni, di essere opportunamente aiutata per emigrare in Inghilterra o in altro paese.

Al riguardo, mi prego di comunicare all'Eminenza Vostra Reverendissima che secondo notizie pervenute a questa Segreteria di Stato, da fonte autorevole, le Regie Prefetture del Regno, in data 15 dicembre u.s., sono state autorizzate a permettere agli ebrei, d'origine tedesca e polacca, di continuare a dimorare, fino a nuovo ordine, nel territorio italiano.

A Sua Eminenza Rev. Cardinale Segretario di Stato
Monsignore di Milano

~~12~~ I - 60

Firma Sua Eminenza



ta nel
volere.
me,
ostro
Die,
grazie
trah
ni S.

H. Cecil.
575

180/40

Dei Regni

+
ora anche la Signa Beustch,
~~essa~~ Viennese, potrà ben
fornire di tale disposizione
in quanto poi all'emigrazione
della ^{stessa} Signa Beustch in qualche
paese ospitale, molte sono le
difficoltà da superare. Tut-
tavia, questa Segreteria di Stato
~~per non essendo~~ ^{per non essendo} troppo incoraggiata
da altre esperienze, è disposta, su
l'istanza Vostra lo ritiene
conveniente, a raccomandare
il caso al Governo di quella
Nazione ove l'interessata in-
tendesse recarsi. Ma, a tal fine, è
prego l'istanza Vostra di
volersi compiacere di far sapere
quanto sopra alla Signa Beustch
e intanto profittando

È necessario che la stessa Signa Beustch
faccia le necessarie pratiche presso il
Consolato competente.



A. Locat.

575

DEUTSCH C

SA

ARCIVES

U
Ca

Il
per
sup
Vost
ond
del
mis
pere

2244/40

2244/40

DEUTSCH Otto

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

ARCIVESCOVADO

DI MILANO

Milano, 4 marzo 1940

26. I. 1940.

V. Sua Eminenza il
Cardinale Luigi Maglione
Segretario di Stato
Città del Vaticano.



Il giorno 2 corrente mese mi
permisi indirizzare a una
supplica per chiedere un
Vostro caritatevole aiuto
onde poter ottenere il visto,
del Consolato Inglese sul
mio passaporto, per raggiun-
gere in Inghilterra una

2244/40

50



2 gennaio u.s.,
ave esposto della
in Inghilterra
Consolato Inglese
umilmente le mani,

or vero

Car. Schuster

A. Eccl

575

2244/40

53

+
Ora anche la Signa Deutsch,
~~offered~~ Viennese, potrà bene-
ficiare di tale disposizione.
In quanto poi all'emigrazione
della ^{stessa} Signa Deutsch in qualche
paese ospitale, molte sono le



mia sorella presso la
quale potrei ottenere un'
occupazione. Un mio ten-
tativo diretto per avere
queste notizie, non ha avuto
fortuna - ed il rifiuto m'è
stato fatto, perché io ho
lavorato qui in Italia
soltanto in teatro; ma
la mia occupazione in
Inghilterra sarebbe soltanto
quella di cameriera come mia
sorella. L'olà pertanto avrei
sicuramente di che vivere, mentre

È necessario che la signora
faccia le necessarie
consulte competenti.



A. Cecchi

575

2244/40

DEUTSCH Otto

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

ARCIVESCOVADO

DI MILANO

Milano, 4 marzo 1940

È noto che per me Simon Mio Cas...

qui non mi è permesso
far nulla - ed io ora
mi trovo assolutamente
priva di mezzi.

Col Vostro aiuto e la
Vostra benivola ed alta
raccomandazione io
potrei ottenere pronto
sopra ed essere da voi
salvata.

Nella buona speranza
di ottenere la misericor-
dia Divina Vi porgo

2 gennaio u.s.,
ave esposto della
in Inghilterra

isolato Inglese

umilmente le mani,

or vero

Cont. Schuster



A. Eccl.

575

2244/40

+ Ora anche la signa Deutsch,
~~opere~~ vicinere, potrà bene-
ficiare di tale disposizione.
Invece poi all'emigrazione
della ^{signa} signa Deutsch in qualche
paese ospitale, molte sono le

Sinceri ringraziamenti
e devoti ossequi

Per via

Margaritha Deutsch
Via Antonio Rosmini
(presso Priori) S.
Milano.

È necessario che la signa
faccia le necessarie
consulte competenti



Lobui

A. Locci

575

DEUTSCH

ARCIV

indivis

Am

%

Th

Th

2244/4

2244/4

DEUTSCH Otto

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

ARCIVESCOVADO

DI MILANO

Milano, 4 marzo 1940

E.mo e Rev.mo Signor Mio Oss.mo;

In risposta alla venerata lettera N.180/40 del 12 gennaio u.s.,
mi permetto rimettere a Vostra Eminenza Rev.ma un breve esposto della
ale desidera recarsi in Inghilterra

indirizzo della sorella

Anna Rabl.

% Dr. Remmie
Thornton Hall
Thornton Bradford
Yorks
Y
Inghilterra.

pratiche presso il Consolato Inglese
grare in Inghilterra.

venerazione, baciando umilmente le mani,

tra Eminenza Rev.ma

U.mo e Dev.mo servitor vero

+ 5182/1000 Card. Schuster

ità

no



52

2244/40



53

2244/40

A. Locci

575

+
ora anche la signa Deutsch,
~~conceda~~ Viennese, potrà ben
ficiare di tale disposizione
invece per all'emigrazione
della ^{stessa} signa Deutsch in qualche
paese ospitale, molte sono le

Sinceri ringraziamenti
e dev.

Mary
V
(pr)

È necessario che la signa
faccia le necessarie
consulte competenti



Obui

A. Locci

575

2244/40

DEUTSCH Otto

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

ARCIVESCOVADO

DI MILANO

Milano, 4 marzo 1940

E.mo e Rev.mo Signor Mio Oss.mo;

In risposta alla venerata lettera N.180/40 del 12 gennaio u.s., mi permetto rimettere a Vostra Eminenza Rev.ma un breve esposto della sig.na Margarethe Deutsch, la quale desidera recarsi in Inghilterra presso la propria sorella.

La suddetta ha già fatto le pratiche presso il Consolato Inglese per ottenere il permesso di emigrare in Inghilterra.

Coi sensi della più profonda venerazione, baciando umilmente le mani, mi professo

di Vostra Eminenza Rev.ma

U.mo e Dev.mo servitor vero

+ 3182/10-100 Card. Schuster

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. L. Maglione
Segretario di Stato di Sua Santità
Città del Vaticano



H. Coel

575

2244/40

+

Ora anche la Signora Deytsch,
~~Madame~~ Vienneuse, potrà bene

Milano, 4 marzo 1940

ARCHIVIO GIOVANNI

MILANO

Rev. mo e Rev. mo Signor Mio Oss. mo

In risposta alla veneranda lettera N. 180740 del 12 gennaio u.s.,
mi permetto rimettere a Vostra Eminenza Rev. ma un breve esposto della
sign. Margarette Deytsch, la quale desidera recarsi in Inghilterra
presso la propria sorella.
La suddetta ha già fatto le pratiche presso il Consolato inglese
per ottenere il permesso di emigrare in Inghilterra.
Coi sensi della più profonda venerazione, bacando umilmente le mani
al professor

di Vostra Eminenza Rev. ma
U. mo e Rev. mo servitor vero

Caro Mio

Il Card. I. Magliore
Segretario di Stato di Sua Santità
Città del Vaticano



Scusi

2244/40
Pari Aug

DEUTSCH

SA

A sua
M. of Com.
A...

16

T ha gu
della i
Governo
accordato

DEUTSCH Otto

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+ N. 2244/40

Mi è regolarmente pervenuta
la venerata lettera dell'Emi-
nenza Vostra Reverendissima
del 4 c. m. relativa alla

Signora Margarethe Deutsch
(Milano: Via Antonio Rosmini 8,
israelita, ~~di nazionalità~~

in Inghilterra.
Sono assai dolente di dover
comunicare all'Eminenza
Vostra Reverendissima che,

almeno per ora, non è possibile
venire in aiuto della predetta

Signora perché, come Ella ben sa,
l'immigrazione ^{in Gran Bretagna} di persone di

origine ebraica è regolata da tesse-
tive norme dalle quali non si è
potuti derogare.

A Sua Eminenza Rev.
M. G. Card. Giuseppe Schuster
Arcivescovo di
Milano

16 ~~IX~~ - 40

T ha quale chiede l'intervento
della Santa Sede presso il
Governo Inglese perché se ne
accordato il permesso d'immigrazione

 Firma Sua Eminenza



2244/40
Peri August

+

tra anche la lingua Deutsch,

~~con~~ Viennese, setrai bene

ARCHIVATO



Libri

DEUTSCH

S

Po

Pro

Mit

Da

Og

Alleg

Esec

N. di

285

DEUTSCH Otto

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Offa Deutsch
non ariano*

Allegati

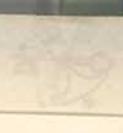
Esecuzione

N. di Protocollo

2850/41



01/087



4850/4

Dewald Julius

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Data d'arrivo 19 giugno 1941

№

Mittente: Otto Deutsch, non ariano, cattolico

Suo indirizzo: Bruxelles

Diocesi

Data della missiva 6 corr.

Oggetto: Prega interessarsi per farlo emigrare nell'Uruguay, insieme alla famiglia

Con allegati

Evasione

Handwritten notes: 20-6-41, 2 per mantare, per via della...

RICERCHE D'ARCHIVIO

Table with 2 columns: Administrative steps (Entrata in Ufficio, Passata al protocollo, etc.) and Search status (Richiesta da, Restituita, con esito).

Handwritten number: 4850/41



1850/41



SACRA
 SEGRETERIA DI STATO
 SEZIONE PER I RAPPORTI CON GLI
 STATI E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Roma, li 18/10/1950

Al
 Ministero degli Affari Esteri
 Roma

Con riferimento alla nota del 14/10/50, in cui si richiedeva l'invio di una copia del Protocollo di Roma del 1947, si informa che la stessa è stata consegnata al Ministero degli Affari Esteri il 15/10/50.

Con allegato si trasmette copia della nota del 14/10/50.

Il Segretario di Stato

[Signature]

[Stamp: SEGRETERIA DI STATO - SEZIONE PER I RAPPORTI CON GLI STATI E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI]

1850/41

Dewald Julius

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Riv. Mons. Cap. Orsenigo h. sp.

Berlino

N. 4850/41

Firma Sua Embranza

22
21. 9/41
(con inserti)

Come l' Ecc. V. R. potrà
ritrovare dall'elenco incerto
il sig. Otto Beutsch (catt.
fide non ariano, si è
rivolto a questa Segreteria
di St. per ottenere, con l'ap-
poggio della S. Sede, il per-
messo di emigrare in ~~Bras-~~
^{Uruguay} insieme con la
sua famiglia.

L'atto alla grande carità
all' Ecc. V. R. si giudicare
se e come è possibile
aiutare dette persone.

Le parti prete, inoltre,
si vorrebbe compiacersi
di far loro pervenire un
elenco dell'avvenuta trasmi-
sione della pratica a
costata loro istanza spotta-
lica = Prof. Dr.



4850/41
no, v. s. y.

011/087

1950 1027011

IRANIANI
STATI E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

14078



Scerri

Dewald Julius

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*cinque persone di
discendenza ebraica
si raccomandano alla Santa Sede*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

A 2248/89



IRANIONE AFFARI ESTERNAZIONE



DE VITO

A Inve
May.
Nu

5
5

22

N. 2268/39 +

Mi prego trasmettere all'Ec-
cellenza Vostra Reverendissima
le qui unite cinque lettere
di persone di discendenza ebraica,
le quali si sono rivolte
al Santo Padre imploran-
do aiuto e protezione
nell'attuale loro triste
situazione.

Lascio a V. S. di giudicare,
nella ben nota sua
santità e saggezza, se e
come convenga favorire le
predette persone.

Profittando

[Handwritten flourish]

A Sua Eccellenza Rev. M.
Mons. Cesare Orsenigo
Nunzio Apostolico

Berlino

Firma Sua Eminenza

[Red handwritten signature]

5
5-39



N. 2268/39



St. Eccl.
575

st.

Handwritten signature or initials.

DE VITO

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Data (d'entrata in ufficio)

N°

Mittente: Cognome

Derrald, Julius

Nome

Indirizzo: Località

Rega

Diocesi

Data (della missiva)

Oggetto

emiprets cattolico (ehes) domande
levario (era direttore di pendi
Heeti in Germania)

Evasione:



(Arci)vescovo

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita da
il
con

Vedere anche
- Hein Irma
- Scheiner, Adolf
- Adler, Olga
- Gutmann, Louis

st.

22/8
189

DE VITO

S

Pos

Pro

Mit

Da

Og

All

Ese

N.



H. Eul
575

DE VITO

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo





DIAZ U

Tel. 870-481

*Ho v
per r
de p
in V
bene
Ho v*

69

DIAZ Umberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



Dott. Prof. CARLACCI ANDREA
Preside del Liceo - Ginnasio parificato San Gabriele

Tel. 870-481

62d
Roma, Viale Parioli 16

di Stato il Signor

Dott. Prof. Carlacci Andrea, Preside del Liceo-Ginnasio parificato San Gabriele.

per raccomandare il Sig. de Vito.

Il predetto Signor Sen. Senatore be essere occupato - senza retribuzione -
in Vaticano. E' richiama - proprietario di vari palazzine Roma -
benemerito verso le missioni.

Ho rapporti negativamente.

Sen. De Vito



6553/29

62b

DIAZ



Ita...
dotto.
per ra...
de pre...
in Va...
bene...
Ho

elaborato il 14

7
6

DIAZ Umberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+

7-7-39

Stamane è venuta in Segreteria di Stato il Signor
dott. Prof. Carlacci Andrea, Preside del Liceo-Ginnasio parificato San Gabriele.
per raccomandare il Sig. de Vito.

Il suddetto Signor Sen. Senatorebbe essere occupato - senza retribuzione -
in Vaticano. È richiama - proprietario di una palazzina Roma -
benemerito verso le missioni.

Ho risposto negativamente.

Sen. Senatore



z

6553 / 29

DIAZ Um

S.

Pos

Pro

Mit

Dat

Ogg

Alle

Esec

N.



H. Eul.

575

DIAZ Umberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo





Lipa V...

2...
lie...

20. VII. 38

UMBERTO DIAZ : ebreo convertito, residente a Roma. (Bianca Melissa de Forbi)

Di recente è stato licenziato dalla Confederazione Fascista dei Commercianti dove era impiegato.

La stessa sorte è toccata alla figlia maggiore.

Prega di procurargli un'occupazione.

Si potrebbe rispondere a S.E. Mons. Traglia Vice Genente dicendo che in Vaticano non c'è posto e suggerendo di ricorrere al Ministero. [redacted]

[redacted] : se le informazioni saranno buone e vi è speranza di riuscita, si raccomanderà a P. Tacchi Venturi.

fare con prop. oltre che convertito chiedere informazioni

Signa Vincenza Lorenzoni in Levis
Via Luigiana 5 (Quartiere Italia)

Roma

raccomanda il marito, ebreo convertito (1930)
licenziato dalla federazione Naz. Cass. Mutue Depositi Agricoli.



5040/38

Mary

2

[Faint, mostly illegible text, possibly bleed-through from the reverse side of the page. Some words like "Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali" are visible.]



Italia
 1054

502

5040/38

A. S. E. Penna
Mons. Luigi Inghia
Vicegerente
Roma

26 - XII - 38

B

Firma Sua Eminenza

Trasmetto all' R. C. Vostra Rotta
le qui unite lettere nelle quali
il Signor Umberto Diar e la S.
Veneranda ^{res. sent. in Roma}
giura Lorenzoni in loro respingano
la triste situazione in cui si
trovano le loro famiglie, che
asseriscono cattolice, in seguito
ai provvedimenti governativi
in materia di difesa della razza,
e domandano di venir loro in
aiuto.

Sarò grato all' R. C. Vostra Penna
se vorrà compiacersi di far
sapere ai predetti Signori che
la Santa Sede è assai solente
di non aver modo di procurar
loro un'occupazione in Vaticano
perchè attualmente non vi sono
post. disponibili.

~~Però~~ Si potrebbe ^{però} suggerir loro
di sentire, per il tramite
della R. Prefettura, il ricorso
al Ministero dell'Interno alla
Commissione speciale



5040/38

Italia
1054

incaricata di studiare le
singole situazioni concer-
nenti gli ebrei.

Se poi vi fossero buone
opere di rinvio e l'U. V.
dopo aver appunte opportune
informazioni in merito,
lo riteneva conveniente,
questa Segreteria di Stato
è disposta a far pervenire
una raccomandazione
a detta Commissione Mi-
nistriale.

Profittò



Italia
1054

incaricata di studiare le
 singole situazioni concer-
 nenti gli ebrei.
 Se poi vi fossero buone
 speranze di rinvitarlo e l' h. v.
 dopo aver assunte opportune
 informazioni in merito,
 lo ritenesse conveniente,

GENOCIOLO DI ROMA
 Piazza Trastevere
 Tel. 489.812

Il Sig. Diaz chiese l'attesta-
 to del battesimo di sua suocera
 richiestogli da cotesto Vicario
 e ritrovato nei nostri regi-
 stri, lo copiai integralmente.
 Colgo l'occasione per raccoman-
 dare caldamente questa buon
 padre di famiglia veramente
 degno di essere aiutato
 Pradisca, Monsignore per me
 i miei umili religiosi ossequi
 e mi creda di Lei

Uomo Devoto
 Maria Oddi



480/39

Mi prego di rinviare

A di 23 gennaio 1904 con licenza dell'Emo Card
Vicario fu battezzata Giulia Vittoria Tedesco
nata in Ancona il 10 aprile 1869 da fu Raffaele
Luigi Simoniacchia coniugi Ebrei e maritata

Maurizio Bachi nel

il nome di Maria
Formilli Isabella romana
Gugliani Francesco Saverio
Vigili Vescovo di Croade

della Cresima facendo
useppa da Castellamare
Starrante L'ammone



la Superiore
ria Oddi) ac.



gennaio 1939

Priscilla Z

Si dichiara autentica

incaricata di studiare le
singole situazioni concer-
nenti gli ebrei.

Se poi vi fossero buone
opere di riciclaggio e l'F. V.
dopo aver assunto opportune
informazioni in merito,
lo ritenesse conveniente.

[Faint, mostly illegible handwritten text, possibly bleed-through from the reverse side of the page.]



[Faint handwritten notes on the right margin, including the word 'mat' and other illegible characters.]

480/39

M. pregio di rinviare

A di 23 gennaio 1904 con licenza dell'Emo Card Vicario fu battezzata Giulia Vittoria Tedesco nata in Ancona il 10 aprile 1869 da fu Raffaele e Lustra Sinigaglia coniugi Ebrei e maritata secondo il rito ebraico con Maurizio Bachi nel marzo 1886.

Allo medesimo fu aggiunto il nome di Maria fuggendo da Matrigna la Signora Formilli Isabella romana del fu Alessandro, maritata a Guglielmi Francesco Sacerdote S. E. Mons^{re} Raffaele Virih Vescovo di Troade le amministrò il Sacramento della Cresima fuggendo da Matrigna la Signora Vivona Giuseppa da Castellamare del Golfo, ed il Parroco battezzante l'amministrò alla prossima Comunione.

Estretto dai registri
della S. Del Cenacolo


per la Superiore
Maria Addi,
n.c.

Roma 5 gennaio 1939

Piazza di Priscilla 7

68

Si dichiara autentica

4450/39

ISTITUTO
DEL CENACOLO
ROMA

incaricata di studiare le
singole situazioni concer

la firma della Rev. Madre Maria Oddi dell'Istituto
di N. S. del Cuore.

Roma 24 gennaio 1939

Fede on Wisings 19

In fede

Sac. Gaetano Carollo
Sint. di Studio del Vicariato
di Roma. —



Italia
1056

450/2

480/39

Mi prego di restituire

COPIA DEL FOGLIO MATRICOLARE

dato di leva la categoria classe 1891 Distretto Livorno

11 1 luglio 1911

**Parrocchia S. Croce sulla Via Flaminia
ROMA**

Certificato di Battesimo

Dai registri di questa parrocchia risulta che.....

Diana Lilia

figlio di *Umberto*

e di *Bachi Paulina*

nato il *10 gennaio 1922*

è stato battezzato il *26 giugno 1938*

Annotazioni: *eresimata il 26-6-1938*

Roma, *2 DIC. 1938*
Anno XVII

Il Parroco
S. Genuccio Cuius



69

- 18- 11 15 ottobre 1911
- 15 Livorno 1 dicembre 1911
- 22 11 12 giugno 915
- 11 12 giugno 915
- 11 19 settembre 915
- 11 24 ottobre 915
- a 11 24 ottobre 915
- 11 30 settembre 916
- bi 11 20 dicembre 916
- a 11 20 dicembre 916
- 11 18 giugno 917
- 11 18 giugno 917
- 11 12 gennaio 918
-) 11 12 febr. 918
- 11 13 febr. 918
- di 11 17 ottobre 918
- 11 1 novembre 918
- 11 3 novembre 918
- 11 21 agosto 919



Italia
1054

480/29

incaricata di studiare le
singole situazioni concernenti

la firma della Rev. Madre Maria Oddi dell'Istituto
di N. S. del Buoncelo.

Roma 24

Visto per la legalizzazione della firma
del vice parroco di G. Croce
Dal Vicariato, li 18 GEN. 1939



D. P. Santini

UFFICIALE



Italia
1054

1180/2

480/39

Mi prego di rinviare

COPIA DEL FOGLIO MATRICOLARE

dato di leva la categoria classe 1891 Distretto Livorno

11 1 luglio 1911

Parrocchia S. Croce sulla Via Flaminia
ROMA

11 15 ottobre 1911

15

Livorno 1 dicembre 1911

22

Certificato di Battesimo

11 12 giugno 915

11 12 giugno 915

11 19 settembre 915

11 24 ottobre 915

a 11 24 ottobre 915

11 30 settembre 916

di

11 20 dicembre 916

a

11 20 dicembre 916

11 18 giugno 917

11 18 giugno 917

11 12 gennaio 918

)

11 12 febr. 918

11 13 febr. 918

di

11 17 ottobre 918

11 1 novembre 918

11 3 novembre 918

11 21 agosto 919

Dai registri di questa parrocchia risulta che

Diana Giannetta

figlio di *Rombuto*

e di *Bacchi Paulina*

nata il *15 Settembre 1930*

è stata battezzata il *26 Giugno 1938*

Annotazioni:

Roma, 2 DIC. 1938

Il Parroco

S. Ferruccio Caribon



70

Italia 1054

480/39

74

incaricata di studiare le
singole situazioni concernenti

la firma della Rev. Madre Maria Oddi dell'Istituto
di N. S. del Consolato

Roma 24

Visto per la legalizzazione della firma
del Vice parroco di G. Croce
Dal Vicariato, li 13 GEN. 1939



G. P. Santini
OFFICIALE



Italia
1054

1480/2

480/39

Mi prego di rinviare

COPIA DEL FOGLIO MATRICOLARE

dato di leva la categoria classe 1891 Distretto Livorno

11 1 luglio 1911

a-

11 15 ottobre 1911

15

vorno 1 dicembre 1911

2

11 12 giugno 915

11 12 giugno 915

11 19 settembre 915

11 24 ottobre 915

11 24 ottobre 915

11 30 settembre 916

11

11 20 dicembre 916

11 20 dicembre 916

11 18 giugno 917

11 18 giugno 917

11 12 gennaio 918

11 12 febr. 918

11 13 febr. 918

di

11 17 ottobre 918

11 1 novembre 918

11 3 novembre 918

11 21 agosto 919

Parrocchia S. Croce sulla Via Flaminia

ROMA

Certificato di Battesimo

Dai registri di questa parrocchia risulta che.....

Paolina Beati

figlia di Marin-Leon e J. Teodoro Giulia

nata il giorno 6/1/1896

è stato battezzato nella Chiesa di S. P. del Casale (Roma)

Annotazioni: il giorno 26 (Venticinque) Luglio 1928

venimento 26-6-928

è unita in Matrimonio con Sign. Placido

il 3-4-1921.

Roma, 8 Dicembre 1928



Il Parroco

P. Emilio Anselmi



Italia 1054

480/29

incaricata di studiare le
singole situazioni concer

la firma della Rev. Madre Maria Oddi dell' Istituto
di N. S. del Consolato
Roma 24

Visto per la legalizzazione della firma
del Nice parroco di G. Croce
Dal Vicariato, li 13 GEN. 1939



D. G. Sestini
f OFFICIALE



Italia
1054
1180/2

1180/39

M. pregio di rinviare

COPIA DEL FOGLIO MATRICOLARE

dato di leva la categoria classe 1891 Distretto Livorno

li 1 luglio 1911

a-

li 15 ottobre 1911

15

li 1 dicembre 1911

2

li 12 giugno 915

li 12 giugno 915

li 19 settembre 915

li 24 ottobre 915

li 24 ottobre 915

li 30 settembre 916

i

li 20 dicembre 916

li 20 dicembre 916

li 18 giugno 917

li 18 giugno 917

li 12 gennaio 918

li 12 febr. 918

li 13 febr. 918

ii

li 17 ottobre 918

li 1 novembre 918

li 3 novembre 918

li 21 agosto 919

Parrocchia S. Croce sulla Via Flaminia
ROMA

Certificato di Battesimo

Dai registri di questa parrocchia risulta che

Diana Marina

figlio di *Amberto*

di *Bochi Paulina*

nato il *22 Maggio 1924*

è stato battezzato il *26 giugno 1938*

Annotazioni: *resuscitato il 26-6-1938*

Roma, 2 DIC. 1938

Il Parroco

A. Gennaro Esily



Italia 1036

1180/39

incaricata di studiare le
singole situazioni concer

la firma della Rev. Madre Maria Oddi dell'Istituto
di N. S. del Consolato

Roma 24

Visto per la legalizzazione della firma
del Vice parroco di S. Croce
Dal Vicariato, li 13 GEN. 1939



O. S. Soutini

UFFICIALE



Italia
1054

Italia
1054

1180/2

480/39
M. pregio di rinviare

COPIA DEL FOGLIO MATRICOLARE

dato di leva la categoria classe 1891 Distretto Livorno
li 1 luglio 1911

Parrocchia S. Croce sulla Via Flaminia
ROMA

Certificato di Battesimo

Dai registri di questa parrocchia risulta che

Diaz Umberto
figlio di Odoardo
e di Nepi Giuseppina
nato il 5 giugno 1891
è stato battezzato il 19 settembre 1938
Annotazioni: cresimato il 19-9-1938
suo in matrimonio con
Bachi Paulina in Roma
il 3 Aprile 1921

Roma, 2 DIC. 1938
Ann. XVII

Il Parroco
G. Ferruccio Cuioli



- 18- li 15 ottobre 1911
- 15 Livorno 1 dicembre 1911
- 22 li 12 giugno 915
- li 12 giugno 915
- li 19 settembre 915
- li 24 ottobre 915
- a li 24 ottobre 915
- li 30 settembre 916
- bi li 20 dicembre 916
- a li 20 dicembre 916
- li 18 giugno 917
- li 18 giugno 917
- li 12 gennaio 918
-) li 12 febr. 918
- li 13 febr. 918
- di li 17 ottobre 918
- li 1 novembre 918
- li 3 novembre 918
- li 21 agosto 919

Italia
1054

Italia
1054

480/39

incaricata di studiare le
singole situazioni concernenti

la firma della Rev. Madre Maria Oddi dell'Istituto
di N. S. del Carmine

Roma 24

Visto per la legalizzazione della firma
del Vice parroco di G. Croce

Dal Vicariato, li 13 GEN. 1930



O. B. Santini

OFFICIALE



Italia
1054

Italia
1054

1180/2

480/39
 M. pregio di rinviare

COPIA DEL FOGLIO MATRICOLARE

Adatto di leva la categoria classe 1891 Distretto Livorno	li 1 luglio 1911
Chiamato alle armi e non giunto in attesa di assegnazione alla 3a categoria	li 15 ottobre 1911
Tale 3a categoria Distretto Livorno art.3 - 2 legge 15 dicembre 1907 decisione del consiglio di leva di Livorno	1 dicembre 1911
Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. del 22 maggio 1915 (circ.370 del G.M.) e giugno	li 12 giugno 915
Tale nel 52) Reggimento Fanteria (Deposito)	li 12 giugno 915
Caporale in detto	li 19 settembre 915
Tale nel 28 ° Reggimento Fanteria	li 24 ottobre 915
Giunto in territorio dichiarato in istato di Guerra	li 24 ottobre 915
Caporale maggiore in detto	li 30 settembre 916
Mandato in licenza straordinaria di convalescenza di mesi 6 in seguito a rassegna	li 20 dicembre 916
Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per recarsi in licenza a Livorno	li 20 dicembre 916
Rientrato al deposito del 28 Regg.to Fanteria	li 18 giugno 917
Giunto in territorio dichiarato in stato di Guerra	li 18 giugno 917
Sergente in detto	li 12 gennaio 918
Tale nella 78a Compagnia Ausiliari F (28a Fanteria) circolare ministeriale n.1000 G.M. (1600) 1918	li 12 febr. 918
Partito con le truppe destinate in Francia	li 13 febr. 918
Mandato in licenza straordinaria di convalescenza di giorni 15	li 17 ottobre 918
Rientrato al deposito 28° Regg.to Fanteria	li 1 novembre 918
Partito per raggiungere le truppe in Francia	li 3 novembre 918
Mandato in congedo illimitato	li 21 agosto 919



480/39

Mi prego di rimettere
all'Eccellenza Vostra

del



ROMA, 12 gennaio 1939

arrivato 16-1-39

VICARIATO DI ROMA

Mons. Tardini

Eccellenza Reverendissima,

In riferimento al venerato foglio dell'Eminentissimo Signor Cardinale Segretario di Stato, N° 5040/38, del 29 dicembre scorso, mi do premura significare all'Eccellenza Vostra Rev.ma che la signora Vincenza Lorenzoni in Levi, invitata, si è presentata a questo Vicariato; era accompagnata dal marito. Fu data ad essi comunicazione dell'interessamento dell'Eminentissimo a loro riguardo. Il signor Levi, profondamente grato a Sua Eminenza per l'interessamento con il quale ha voluto occuparsi di lui, fa presente che una raccomandazione alla Commissione Speciale presso il Ministero dell'Interno per la posizione degli Ebrei sarebbe superflua nel caso suo, poichè si sente sicuro dei documenti presentati. Piuttosto egli si preoccupa dell'avvenire, quando gli saranno venuti meno i pochi risparmi che ora tiene da parte, attesoche nulla può sperare dagli ebrei, coi quali ha rotto

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. GIOV. BATT. MONTINI
Sostituto della Segreteria di Stato

CITTA' DEL VATICANO



Italia
1034

480/39

ica,
tero
si
acere
iale
ent'

incaricata di studiare le

linee di politica

ogni relazione battezzandosi, nè da pubblici impieghi, a cui non potrà mai aspirare. Egli quindi aveva umiliato una istanza al Santo Padre (stesa e sottoscritta dalla moglie) diretta ad ottenere un posto, se non proprio in Vaticano, almeno in qualche ufficio dipendente. Sarà gratissimo se si vorrà tenere in considerazione questa sua necessità, dalla quale dipende la vita della intera sua famiglia.

Con particolare ossequio mi professo

dell'Eccellenza Vostra Rev.ma

devotissimo

sevo

+ Luigi Traglia



...tore le

H80/39
Mi prego di rimettere
all' Eccellenza Vostra
D. ... del ...

...pieghi, a cui
...ato una istan-
...oglie) diretta
...o, almeno in
...si vorrà te-
...lla quale di-

... Rev.ma

... 4

ica,
tero
ni
iacere
iale
cent.



incaricata di studiare le

1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10.

1911

1912

1913

1914

1915

1916

1917

1918

1919

1920

1921

1922

1923

1924

1925

1926

1927

1928

1929

1930

1931

1932

1933

1934

1935

1936

1937

1938

1939

1940



Italia
1054

DI CAP

VICA

A Su
il S
Segre

48

custodire le

480/39
Mi prego di rimettere
all' Eccellenza Vostra

ROMA, 13 gennaio 1939



VICARIATO DI ROMA

17-1-39

Eminenza Reverendissima,

In risposta al venerato foglio N° 5040/38 del
29 dicembre scorso, mi onoro significare all' Eminenza Vo-
stra che mi son dato premura di far chiamare in Vicariato
il signor Umberto Diaz e la signora Vincenza Lorenzoni in
Levi; ai quali ho comunicato l' interessamento di Vostra
Eminenza a loro riguardo. Essi m' hanno incaricato di far
pervenire all' E. V. i sensi della loro riconoscenza.

Tanto era mio dovere significare a V. E., men-
tre con profonda venerazione mi chino al bacio della Sacra
Porpora e mi protesto

dell' Eminenza Vostra Rev.ma

Dev. mo suo

+ Luigi Tragliani

A Sua Eminenza Rev.ma
il Sig. Card. EUGENIO FACELLI
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO



Italia
1054

480/39

ica,
stero
?
si
iacere
4
iale
?
ment'

incaricata di studiare le

1. n. k. -

SECRETARIA DI STATO

1917

1917

1917

1917

1917

1917

1917

1917

1917

1917

1917

1917

1917

1917

1917

1917

1917

1917

1917

1917



VICARI

A Su
Mons
Sost

480

480/39

Mi prego di rimettere
all'Eccellenza Vostra

ROMA, 24 gennaio 1939



VICARIATO DI ROMA

Eccellenza Reverendissima,

In riferimento al venerato foglio dell'Eminentissimo
Signor Cardinale Segretario di Stato, N° 5040/38 del 29
dicembre scorso, mi permetto significare all'Eccellenza
Vostra Rev.ma che il signor Umberto Diaz sarebbe assai
grato se codesto Dicastero volesse interporre il suo alto
interessamento presso la Commissione Speciale per la po-
sizione giuridica degli ebrei, al fine di ottenere una de-
cisione favorevole.

A tale scopo egli ha presentato a questo Vicariato dei
documenti, comprovanti il battesimo di tutta la sua fami-
glia, e copia dell'istanza da lui inoltrata al Ministero
dell'Interno. Detti documenti mi faccio un dovere di alle-
gare al presente foglio.

Con sensi di particolare considerazione mi professo

dell'Eccellenza Vostra Rev.ma

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. Giov. Batt. MONTINI
Sostituto della Segreteria di Stato

CITTA' DEL VATICANO



devoto servo
+ Luigi Traglia

480/39

ica,
stero
2
ri
iacere
2
iale
2
ment.

incaricata di studiare le

1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10.

*A Su
May*



*Italia
1854*

Siare le

A Sua Ecc. Rev. Mons.
Mons. F. Borgognini Duen
Museo Apostolico

Roma

Firma Sua Eminenza

2-II-39
31-I-39

A

480/39
Mi prego di rimettere
all' Eccellenza Vostra
Recens l'acclata copia del
ricorso che il Signor D. ar
Umberto, d'origine ebraica,
ha inoltrato al Ministero
dell' Interio per ottenere
il beneficio della dispensa
nazionale.

Prego V. E. di volersi compiacere
di segnalare il caso alla
Commissione Ministeriale
incaricata di studiare le
singole situazioni concernenti
gli ebrei: e intanto

Profitty



Italia
1054

480/29



Italia
1054

* In riferimento ^{582/39} alla pregiata
lettera dell' Ecc. Vostra Reverenza

COPIA

8,

ella

gono

tre

si

i

e,

e

e

ia-



Italia
1054

La bene
instru
lui!



Italia
1054

50
50
50

^{582/39}
In riferimento alla pregiata
lettera dell' Ecc. Vostra Rev.ma

COPIA



ROMA, 4 febbraio 1939

VICARIATO DI ROMA

6-2-39

Eccellenza Reverendissima,

Il signor Umberto Diaz, cattolico di razza ebraica, del quale l'E.mo Signor Card. Segretario di Stato ebbe a occuparsi caritatevolmente, come da venerato foglio di codesto Sacro Dicastero N° 5040/38 del 29 dicembre dello scorso anno, sarebbe sommamente grato all'Eminentissimo se volesse inoltrare la qui unita istanza alla Commissione Ministeriale competente, accompagnandola con una Sua raccomandazione.

Con sensi di distinta stima mi professo

dell'Eccellenza Vostra Rev.ma

[Signature]
+ J. B. P. ...
V. S. ...

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. GIOV. BATT. MONTINI
Sostituto della Segr. di Stato

CITTA' DEL VATICANO



*Ha bene
inclinare
lui!*

582 / 39
5040
582 / 39

*Polis
1054*



Italia
1034

582/39
In riferimento alla pregiata lettera dell' Ecc. Vostro Rever. ma

COPIA

ON. MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE DELLA DEMOGRAFIA E DELLA RAZZA

ROMA



In relazione alle disposizioni del R. Decreto Legge 17 Novembre 1938, n.1728 relativo ai provvedimenti per la difesa della razza italiana mi permetto esporre a codesto On. Ministero quanto segue:

Io sottoscritta Paolina Bachi maritata Diaz, figlia di Maurizio e della fu Tedesco Giulia, appartengono alla religione cattolica prima del 1° Ottobre 1938, data indicata nell' art. 8 del cennato D.Legge. Appartengono pure alla religione cattolica, prima di tale data, mio marito e tutte tre le mie figliuole.

Sebbene i miei genitori siano entrambi di razza ebraica, mia madre si è convertita al cattolicesimo sin dal 1904 (cioè in epoca che non può dar luogo a sospetto di sorta) come risulta dall'accluso certificato di battesimo.

So bene che nella legge si fa questione di Razza e non di religione, ma dato il caso particolare rivolgo domanda a questo On. Ministero perchè voglia esaminarlo benevolmente e vedere se è possibile che le mie figliuole siano considerate ariane.

Sono indotta a fare il quesito perchè essendo considerato ebreo anche mio marito, le mie tre figliuole sono condannate all'isolamento perchè tagliate fuori dell'elemento ariano e da quello ebraico, e sono inoltre obbligate a rimanere nubili perchè per legge non possono sposare un ariano e per religione non potrebbero nè vorrebbero sposare un ebreo.

Italia
1034

582/39

COPIA

ON. MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA DEMOGRAFIA E DELLA RAZZA

ROMA



In relazione alle disposizioni del R. Decreto Legge 17 Novembre 1938, n. 1728 relativo ai provvedimenti per la difesa della razza italiana si permette esporre a codesto On. Ministero quanto segue:

La sottoscritta Ragioniera Paola Marietta Diaz, figlia di Maurizio e della fu Teodoro Giulia, appartiene alla religione cattolica prima del 1° Ottobre 1938, data indicata nell'art. 8 del decreto D. Legge. Appartengono pure alla religione cattolica, prima di tale data, mio marito e tutte le mie figlie.

Se bene i miei genitori siano entrambi di razza ebraica, mia madre si è convertita al cattolicesimo sin dal 1904, cioè in epoca che non può far luogo a sospetto di sorta) come risulta dall'originale certificato di battesimo.

So bene che nella legge si fa questione di razza e non di religione, ma dato il caso particolare rivolgo domanda a questo On. Ministero per- che voglia esaminarlo benevolmente e vedere se è possibile che la mia figliuola sia considerata ebraica.

Sono disposta a fare in questo perché essendo considerato ebreo anche mio marito, la mia tre figlie sono condannate all'infamia perché trattate fuori dell'elemento ariano e da quello ebraico.

obbligato a rimanere nuda perché per legge non possono essere un ariano e per religione non potrebbero essere un ebreo.



DI CAPUA Salvatore

^{589/39}
In riferimento alla pregiata
lettera dell' Ecc. Vostra Reverenza

Nella fiducia che la mia istanza venne benevolmente accolta ringrazio
sentitamente.

Col massimo ossequio

F^o: CAROLINA BACHI IN DIAZ

Roma 4 Febbraio 1939 - XVII

Piazza Melozzo da Forlì 1

ROMA



Nella fiducia che la sua latanza venne benevolmente accolta ringrazio
sentitamente.

Col massimo ossequio

SAID VI IREAI AMICORAO : 92

IVVI - 0801.1959 - XVII

Stanza Meloni da Torino I

ROMA



Italia
1054

*A Sua
Mae.
Ley*

*8
7*

11

A Sua Ecc. Rev. ma
M. F. Pagucci
Segretario del Vicariato
Rome

8
7 - II. 39

in eccellenza
per tempo per esp. d.
della supplica

P. Monsignor Segretario

^{582/39}
In riferimento alla pregiata
lettera dell' Ecc. Vostra Reverenza
del 14 febbraio u. s., colla quale
della raccomandava la supplica
della Signora Paulina Bueki
Diaz d'origine ebraica, mi
appretto a comunicarle che
questa Segreteria di Stato
è disposta a segnalare il
caso alla Commissione
Ministeriale incaricata
di studiare le singole
situazioni concernenti
gli ebrei.

E' però necessario, per lassa-
tiva disposizione di legge,
che la domanda, dall' in-
teressata stessa, venga inol-
trata al Ministero dell' In-
terno per il tramite della
Reale Prefettura.

Resto quindi all' E. V.
l'accluso vicario che Ella
a tal fine



Italia
1054

582/39

*Si compiacerà di far
prevenire alla S. S. S. S.
Signora Buchi.*

Profetto



*Italia
1034*

76

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Italia 1054



ROMA, 1 marzo 1939

VICARIATO DI ROMA

6/1/39 H XVII

Carissima

Conseguentemente Le rimetto i documenti, confidando che con l'intermediamento di V. E. e con l'aiuto del nostro Sig. M. G. ottenere quanto possa dare la tranquillità alla mia famiglia.

La prego voler far presente, nel trasmettere le copie dei documenti, che tutte le mie famiglie si iscriveranno al Partito, dalla data di fianco di ogni una Legnata.

Paulina Diaz dal 1925

85

Vostra Rev.ma mi si-
testè decorso, Num.

E. copia della is-
ta DIAZ ha inoltrato
alla Demografia e Raz-
za marito della signo-
2 - 39.

La moglie, sarà grato
a sua alta raccoman-

re a Vostra Eccellen-
za mi professo

in attesa Vostra Rev.ma

[Signature]
+ *[Signature]*
V. E. di *[Signature]*



Italia
1054

764/39

I. comp. a cura di far
giungere alla succitata
Signora Buchi.

Profetto

Lidia Diak	di anni 14	dal 1928
Verina Diak	14	1930
Giannetta Diak	8	1934.

Ho un'alta preghiera da
rivolgere a V. E. ed. e quella di
potermi la speranza di poter
essere reintegrato nel posto che
occupavo presso le ferrovie
Stati dei commercianti, tanto
più che ho fatto sempre il mio
dover, e che il mio posto non
era direttivo ma semplice applicato.
Dato ciò ho fede che il
mio desiderio verrà esaudito



Italia
1054

764

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione Italia 1054



ROMA, 1 marzo 1939

VICARIATO DI ROMA

poiché le mie aspirazioni non
sono tali da essere irraggiungibili.

La ringrazio infinitamente
per il gentile e cristiano interes-
tamento in mio favore, mentre
devotamente Le bacia le mani
e si augura che la rispettosamente

Giuseppe Sui



86

Vostra Rev.ma mi si-
testè decorso, Num.

E. copia della is-
ta DIAZ ha inoltrato
alla Demografia e Raz-
za il marito della signo-
2 - 39.

La moglie, sarà grato
alla sua alta raccoman-

re a Vostra Eccellen-
za mi professo

con la Vostra Rev.ma

Don
+ Francesco
Vice. di Fin. 13



87

Italia
1054

764/39

*Si compiacersi di far
giungere alla S. Santità
Signora Beati.
Profetto*



*Italia
1054*

76

DI CAPUA Salvatore

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Italia 1054



ROMA, 1 marzo 1939

VICARIATO DI ROMA

Eccellenza Reverendissima,

In evasione a quanto l'Eccellenza Vostra Rev.ma mi significava con la pregiata dell'8 febbraio testè decorso, Num. 582/39, mi reco a dovere trasmettere a V. E. copia della istanza che la signora PAOLINA BACHI maritata DIAZ ha inoltrato al Ministero dell'Interno, Direz. Gen. della Demografia e Razza. Detta istanza, a quanto mi assicura il marito della signora, sig. Umberto Diaz, fu spedita il 22 - 2 - 39.

Il signor Diaz, anche a nome della moglie, sarà grato a codesto Dicastero se vorrà aggiungere la sua alta raccomandazione.

Mi è grato l'incontro per esprimere a Vostra Eccellenza i sensi della mia distintissima, con cui mi professo

dell'Eccellenza Vostra Rev.ma

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. DOMENICO TARDINI
Segr. della S. C. degli AA.EE.SS.



D. Tardini
+ *F. Tassinari*
V. Seg. d. S. C. degli AA.EE.SS.

Italia
1054

764/39

*Si compiacerà di far
giungere alla S. S. S. S.
di Roma.*



DI CAPUA Salvatore

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Italia 1054



*Si compiacera di far
giungere alla S. S. S. S.
S. R. S.*



Stalin
1054

DI CAPUA Salvatore

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione *Italia 1054*

Provenienza *Roma*

Mittente *Salvatore Di Capua*

Data del documento *18-XI-38*

Oggetto *Ebrei convertiti - diede furid's*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

5170/38



lar
Successitata

Italia
1054



27/11/74



Dal Vaticano, li

25-XI-38

Mons. Rostignoni
pregarsi di rivolgere il
S. Padre di rivolgere alla
S. Curia di H.

5170/38

Sec. Aff.

Roma 18.11.1938-XVII.

Eminenza. Il lavoro unico fonte di bene spirituale ed economico, mi spinge a rivolgermi a Lei dato le mie eccezionali condizioni, e anche perché conosciuto dal suo segretario Rev. ^{nuovo} Mons. Pio Rostignoni. Una lunga malattia, mi ha tenuto lontano dalle mie attività con tristi conseguenze economiche. Tanto da non poter fare più fronte alle necessità più urgenti, e ne saper dove rivolgermi per il motivo seguente: Sin dal 1910 ho abbracciato la fede cattolica, e per tale causa sono dimenticato dai parenti, in special modo dal lato economico, per le disposizioni che Lei ben conosce, sono considerato ebreo a causa la razza di conseguenza difficoltà per avere un forte lavoro.



Italia
1054



*E me
spiri
rivol
coul
suo
Una
dalle
ecou
frov
sap
segu
fed
div
uoc
zio
to
diff*

Italia
1054

Roma 18.11.1938 - XLVII.

Eminenza. Il lavoro unico fonte di bene spirituale ed economico, mi spinge a rivolgermi a Lei dato le mie eccezionali condizioni, e anche perché conosciuto dal suo segretario Per ^{meo} Mons. Pio Rosignani. Una lunga malattia, mi ha tenuto lontano dalle mie attività con tristi conseguenze economiche. Tanto da non poter fare più fronte alle necessità più urgenti, e ne saper dove rivolgermi per il motivo seguente: Sin dal 1910 ho abbracciato la fede cattolica, e per tale causa sono dimenticato dai parenti, in special modo dal lato economico, per le disposizioni che Lei ben conosce, sono considerata ebrea a causa la razza di conseguenza difficolti per avere un posto lavoro.



e ne potermi rivolgere ad Enti
assistenziali del Regime, per non
subire rifiuti, ne inutili umiliazioni
L'ispettore d'una nota casa editrice
mi offre di lavorare quale agente
produttore ed esattore per quanto
concerne la vendita a rate d'opere
pubblicazioni ecc, ma trattandosi d'un
lavoro di fiducia mi si richiede
una modesta cauzione, che per me
ora diventa una cifra iperbolica
e non mi rimane che sperare
nell'aiuto di qualche persona pia⁹²
e che consideri la mia situazione
Non ho creduto opportuno disturbare
altre persone



e ne potermi rivolgere ad Enti
assistenziali del Regime, per non
subire rifiuti, ne inutili umiliazioni
L'ispettore d'una nota casa editrice
mi offre di lavorare quale agente
produttore ed esattore per quanto
concerne la vendita a rate d'opere
pubblicazioni ecc, ma trattandosi d'un
lavoro di fiducia mi si richiede
una modesta cauzione, che per me
ora diventa una cifra iperbolica
e non mi rimane che sperare
nell'aiuto di qualche persona pia⁹²
e che consideri la mia situazione.
Non ho creduto opportuno disturbare
altre persone

per essere raccomandato, ma in ogni
modo, se desidera sincerarsi di quanto
gli ho esposto può chiedere informazioni
al Rev^{mo} Mons. Giuseppe D'Arack. che
in questo periodo ha tenuto le mie
sofferenze, come pure al buon Padre
Pietro Tacchi Venturi. Fiducioso che
S. E. Rev^{ma} prenderà in considerazione
il mio caso, ringrazio con umili
ossequi dov^{mi} e prostrato al bacio
della Sacra Porpora chiedo la
S. Benedizione. del vo

Salvatore Di Capua
Via del Biscione N. 6 -
Parrocchia di S. Lorenzo in Janas.



per essere raccomandato, ma in ogni
modo, se desidera sincerarsi di quanto
gli ho esposto può chiedere informazioni
al Rev^{mo} Mons. Giuseppe D'Arack. che
in questo periodo ha tenuto le mie
sofferenze, come pure al buon Padre
Pietro Tacchi Venturi. Fiducioso che
S. E. Rev^{ma} prenderà in considerazione
il mio caso, ringrazio con umili
ossequi dov^{mi} e prostrato al bacio
della Sacra Porpora chiedo la
S. Benedizione. del vo

Salvatore Di Capua
Via del Biscione N.º
Parrocchia di S. Lorenzo in Janas.



di Capua

DI CAPUA Tullio



*Tullio
1034*

States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.



di G...
19...
H...
le...
"l'a...
A...
m...
nic...
H...
9637/...
P...

di Capua

Vicariato di Roma

VIA DELLA PIGNA N. 13^a

Roma, 26 - XI - 41

Monsignore Perinus, Signore,

Le permetto di presentarle il sig.
Di Capua Tullio, che abbogua di
uno schiarimento - e soprattutto
di un suggerimento - nell'interesse di
una sua figliuola. — Grazie
ed ossequi. — S. S. Carlo

19-XI-41

Il sig. Di Capua Tullio chiedeva
se si poteva sperare di ottenere
"l'arianizzazione" di sua figlia,
derivante da matrimonio
misto e che fra qualche giorno
riceverà il S. Battesimo.
Ho risposto che, per ora, è impossibile.

9637/41

D



[Faint, mostly illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the page. Some words like "Proff" and "1930" are visible.]



Lobui

DI CARLO GIOVANNI

Lobri





DI CARLO GIOVANNI

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Allegati

Esecuzione

.....
.....
.....
.....
.....
.....

N. di Protocollo

7669/43





Chayes (de)

da "Enciclopedia Storico Nobiliare" del Marchese Spreti
edita a Milano _ appendice I o 2

da "Manuale (?) della Nobiltà Italiana": edito a Roma

Il Conte Giorgio de Chayes, nato a Livorno nel 1883, appartiene ad antica famiglia originaria d'Austria trasferitasi da oltre un secolo in Italia, a Livorno.

Suo Padre, Guido, fu creato Conte de Chayes e Grande del Regno del Portogallo nell'anno 1904 da S. M. Dom Carlos. Fu Console del Portogallo per molti anni fino all'avvento della Repubblica. - Nel 1903 ospitò S.M. la Regina Amelia che si era recata a Livorno sul suo yacht "Amelia" a visitare i lavori che nel Cantiere Orlando si stavano facendo alle R.Navi "Vasco de Gama" e "Adamastor". Il conte Guido de Chayes era insignito della Commenda del Cristo del Portogallo e della Concezione di Villaviciosa, della Corona d'Italia e dell'Ordine Austriaco di Francesco Giuseppe.

Suo figlio Giorgio fu pure creato conte de Chayes e Grande del Portogallo nell'anno 1909 da S.M. don Manuel e nel 1925 il titolo di conte fu riconosciuto in Italia da S.M. Vittorio Emanuele III, che per grazia sovrana, concesse la trasmissibilità primogeniale. Le R. Lettere Patenti furono consegnate all'interessato nel 1928. - Il conte Giorgio de Chayes fu console del Giappone fino all'anno 1939, epoca in cui fu abolito il Consolato a Livorno. È insignito della decorazione del Sol Levante. Il conte de Chayes sposò nel 1928 la signorina Rosy Canessa e dal matrimonio nacque la figlia Maria Carla, il 4 giugno 1929, e la figlia Costanza nel 1932, deceduta.

da raccolte
mandare

Giovanni Di Carlo
DI CARLO

Telef. 485951

Albergo Atlantico



7669/43

Chaves (1887)

da "Mannale (?) della Nobilita Italiana: edito a Roma
da "Enciclopedia Storico-Nobiliare" del marchese Spreti
edita a Milano appendice I e 2

Il Conte Giorgio de Chaves, nato a Livorno nel 1887, appar-
tine ad antica famiglia originaria d'Austria trasferitasi
a Livorno un secolo fa.

Suo padre Guido, fu creato Conte de Chaves a Grande del Re-
gno del Portogallo nell'anno 1899 da S. M. Don Carlos. Fu Con-
te del Portogallo per molti anni fino all'avvento della Re-
publica. Nel 1901 sposo S. M. la Regina Amelia che al era re-
cata a Livorno sul suo yacht "Amelia" a visitare i lavori che
nel Cantare Orlando si stavano facendo alla R. Navi "Venezia"
e "Ademastor". Il conte Guido de Chaves era insediato alla
Comanda del distretto del Portogallo e della concessione di Vi-
sitatezza, della Corona d'Italia e dell'Ordine Massonico di Fran-
cesco Giuseppe.

Suo figlio Giorgio fu pure creato conte de Chaves a Grande del
Portogallo nell'anno 1909 da S. M. Don Manuel e nel 1925 il Con-
te di conte fu riconosciuto in Italia da S. M. Vittorio Emanuele
III, che per grazia sovrana concessa la trasmissibilita pri-
mo al figlio R. Lettore Patenti furono consegnate all'interese-
to nel 1928. Il conte Giorgio de Chaves fu concesso a Li-
vorno nel 1939, epoca in cui fu edificato il Consolato a Li-
vorno. E' insignito della decorazione del Sol Levante. Il conte de
Chaves sposo nel 1928 la signorina Rosa Gnessa e dal matrimonio
nacque la figlia Maria Carla, il 4 giugno 1929, e la figlia Costan-
za nel 1932, deceduta.

Stato di Carlo
1909



Erui

27 dicembre 1943

Giovanni Di Carlo

=====

Dal pro-memoria non risulta a quale fine il Signor Di Carlo debba essere raccomandato.

Forse al pro-memoria erano unite altri documenti che, pero', non ho ricevuti.

Probabilmente deve trattarsi di un non ariano : ma quale è la sua attuale situazione : è già stato arrestato, oppure no?...

*Inq. Di Carlo segue la
ragione. ha os non ho
altri documenti.*

*Il Di Carlo ha... paura
e lo fa raccomandare per
motivo dell'amb. del Col.*

*Probabilmente può bene farsi
(a meno)
spiegare V. dall'amb. e*

quali prove sono

di Di Carlo: lui si

beveva a... che

non fare

Luigi

Dell'Acqua

of.7

7669/43





Evui.

29 dicembre 1943

La Direzione dell'Albergo " Atlantico " ove dimorava il Signor
Di Carlo fa sapere che lo stesso Di Carlo è partito qualche giorno fa...
Non so se sia il caso di interrogare l'Ambasciatore del Cile.

*Buon viaggio!
Possiamo attendere
un' ed. per tornare*

Dell'Acqua



7669/43

... di Carlo...
Non so se sia il caso di interrogare l'Ambasciatore del Cile.
La Direzione dell'Albergo "Atlantico" ove dimora il signor

22 dicembre 1943



Dei'Adams

Tobui

DI CASTELNUOVO Fernando

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione *Italia 1054*

Provenienza *Roma*

Mittente *Mons. Filippo Sibbe*

Data del documento *15 - XII - 28*

Oggetto

*Raccomanda il Sr. Fernando di Castelnuovo
e per l'eventuale.*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

4809/38





DI C
MON
Reve
il Se
Castel
po la
queli
le sc
religion
155
4802

14-
Seg
480

DI CASTRO Lidia e figlia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

MONS. FILIPPO GIOBBE *omsequia l' Beata V.*

*Revma e si permette raccomandare
il Seridario Sal. ¹⁷ Fernando Barone Di
Castelnuovo, battezzato nel 1902 pochi mesi do-
po la nascita, ma nato di genitori ebrei, Sei
queli il padre fu iniziato al battesimo Sal-
la scioente. Si tratta di persona veramente
religiosa e Segna di essere favorita.*

*15 dicembre 1938.
4802/38*

che vuole?



1010

Roma, 13 dicembre 1938

beatissimo Padre

umilissimo animo imploro la paterna at-
Vostra sulla mia famiglia e su di me

stra Santa Religione fin da bambino per
to Padre che fu fervente cattolico, pur
ebraica, come pure di razza ebraica era

Per causa della mia nascita sono, dalle recenti leggi
italiane, privato di molti doveri e diritti e sembra che la re-
ligione ferventemente professata e le alte benemerenze militari
e fasciste di mio Padre e mie non valgano a farmi procacciare di
che vivere per me e per la mia famiglia.

Sono profondamente cattolico e sono profondamente fa-
scista e penso che se i miei sentimenti e le prove datene po-
tessero essere vagliati da chi può, potrei essere giuridica-
mente considerato non ebreo e mi sarebbero così mantenuti tut-
ti i doveri e tutti i diritti di italiano.

Prego umilmente Iddio che conceda alla mia famiglia
addolorata l'alta paterna protezione della Santità Vostra af-
finchè, col riconoscimento della mia religiosità e della mia
fede fascista, sia sancito il mio completo distacco dalle al-
tre fedi e possa nuovamente servire la mia Patria.

Con umile filiale devozione

Fernando Di Castelnuovo

14-XII-38

Segretario a P. J. V. col N. 4870/38

4802/38



101 b



DI

14-
Seg.
7
480

DI CASTRO Lidia e figlia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, 13 dicembre 1938

Beatissimo Padre

Con filiale, umilissimo animo imploro la paterna attenzione della Santità Vostra sulla mia famiglia e su di me stesso.

Professo la nostra Santa Religione fin da bambino per volere del mio compianto Padre che fu fervente cattolico, pur essendo nato di razza ebraica, come pure di razza ebraica era la mia povera Madre.

Per causa della mia nascita sono, dalle recenti leggi italiane, privato di molti doveri e diritti e sembra che la religione ferventemente professata e le alte benemerenze militari e fasciste di mio Padre e mie non valgano a farmi procacciare di che vivere per me e per la mia famiglia.

Sono profondamente cattolico e sono profondamente fascista e penso che se i miei sentimenti e le prove datene potessero essere vagliati da chi può, potrei essere giuridicamente considerato non ebreo e mi sarebbero così mantenuti tutti i doveri e tutti i diritti di italiano.

Prego umilmente Iddio che conceda alla mia famiglia addolorata l'alta paterna protezione della Santità Vostra affinché, col riconoscimento della mia religiosità e della mia fede fascista, sia sancito il mio completo distacco dalle altre fedi e possa nuovamente servire la mia Patria.

Con umile filiale devozione

Lidia Di Castro

14-XII-38

Seguente a P. J. V. col n. 4802/36

4802/36



101 b

DI CA
S

Roma, 15 dicembre 1958

Beatissimo Padre

Con filiale, umilissimo animo imploro la paternità e la protezione della Santità Vostra sulla mia famiglia e su di me stesso.
Professo la nostra Santa Religione fin da bambino per volere del mio compianto padre che fu fervente cattolico, pur essendo nato di razza ebraica, come pure di razza ebraica era la mia povera madre.

Per causa della mia nascita sono, dalle recenti leggi italiane, privato di molti doveri e diritti e sembra che la ragione ferventemente professata e le alte benemerite militari e fasciate di mio padre e mie non valgano a farmi prosciogliere di che vivere per me e per la mia famiglia.

Sono profondamente cattolico e sono profondamente fascista e penso che se i miei sentimenti e le prove datene potessero essere vagliate da un mio, potrei essere giustamente considerato non ebreo e mi sarebbero così mantenuti tutti i doveri e tutti i diritti di italiano.

Prego umilmente Iddio che conceda alla mia famiglia adolorata l'alta paterna protezione della Santità Vostra e finché, col riconoscimento della mia religiosità e della mia fede fascista, sia sancito il mio completo distacco dalle altre fedi e possa nuovamente servire la mia Patria.

con filiale devota



Italia
1054

480

DI CASTRO Lidia e figlia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N.4

A p p u n t o

Nella mia qualità di FASCISTA e di CATTOLICO compio il dovere di esporre alle mie superiori gerarchie la mia posizione nei confronti della questione razziale esprimendo la fiducia di essere considerato "non giudeo":

P e r c h è:

- Da barbon*
- cattolico, sposato con donna cattolica;
 - di padre cattolico (seppure nato ebreo e sposato con donna italiana ebrea;
 - iscritto al P.N.F. maggio 1919;
 - ho speciali benemerienze descritte appresso;
 - ho shiesto l'invio in A.O.I. (1936), in Spagna (1937 e 1938) ed attendo poter partire;

P e r c h è: mio Padre, notoriamente cattolico, dette le seguenti sicure prove di antiggiudaismo:

- volontario a Messina, 1908;
- volontario a 44 anni nella guerra italo-turca, (1911-1912);
- compì speciale rischiosa missione in Africa per il Corpo di Stato Maggior Generale, 1912;
- volontario nella guerra 1915-18: croce di guerra e 5 encomi;
- nazionalista nel 1913, campagna elettorale Federazioni;
- fascista 23 marzo 1919;
- squadrista centuria "Battisti" a Torino;
- Marcia su Roma, Brevetto;
- nella M.V.S.N. dalla fondazione (Console);
- lottò contro la massoneria specialmente nel 1924 col plauso del Capo del Governo e di alti Gerarchi.



FERNANDO DI CASTELNUOVO

924

*Segnalato a P. Jacobi Venturi con lettera N. 4881/38
in data 17 - XII - 38: ved. dossier Mario Freij*

*Lidia
1054*

4802/38

DI CASTRO Lidia e figlia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Esposto N. 4

X Nella mia qualità di FASCISTA e di CATTOLICO compio il dovere di esporre alle mie superiori gerarchie la mia posizione nei confronti della questione razziale esprimendo la fiducia di essere considerato "non giudeo":

perchè:

- cattolico, sposato con donna cattolica;
- di padre cattolico (seppure nato ebreo e sposato con donna italiana ebrea);
- iscritto al P.N.F. maggio 1919;
- ho speciali benemerienze descritte appresso;
- ho chiesto l'invio in A.O.I. (1936), in Spagna (1937 e 1938) ed attendo poter partire;

perchè: mio Padre, notoriamente cattolico, dette le seguenti sicure prove di antiggiudaismo:

- volontario a Messina, 1908;
- volontario a 44 anni nella guerra italo-turca, (1911-1912);
- compl speciale rischiosa missione in Africa per il Corpo di Stato Maggiore Generale, 1912;
- volontario nella guerra 1915-18: croce di guerra e 5 encomi;
- nazionalista nel 1913, campagna elettorale Federzoni;
- fascista 23 marzo 1919;
- squadrista centuria "Battisti" a Torino;
- Marcia su Roma, Brevetto;
- nella M.V.S.N. dalla fondazione (Console);
- lottò contro la massoneria specialmente nel 1924 col plauso del Capo del Governo e di alti Gerarchi.



ESPOSTO

All'uopo succintamente espongo lo stato religioso nonchè le principali prove della viva tradizione militare della mia famiglia e della

Idalia
1057
4502/34

DI CA
S.

... la sua qualita' e di un tipo
... la sua qualita' e di un tipo
... la sua qualita' e di un tipo

... la sua qualita' e di un tipo
... la sua qualita' e di un tipo
... la sua qualita' e di un tipo

... la sua qualita' e di un tipo
... la sua qualita' e di un tipo
... la sua qualita' e di un tipo

... la sua qualita' e di un tipo
... la sua qualita' e di un tipo
... la sua qualita' e di un tipo

... la sua qualita' e di un tipo
... la sua qualita' e di un tipo
... la sua qualita' e di un tipo

... la sua qualita' e di un tipo
... la sua qualita' e di un tipo
... la sua qualita' e di un tipo



... la sua qualita' e di un tipo
... la sua qualita' e di un tipo
... la sua qualita' e di un tipo

DI CASTRO Lidia e figlia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

militante fede fascista tralasciando, perchè non contemplate dalle norme emanate, l'esposizione delle benemerienze degli avi nonchè di mio nonno paterno, combattente nelle guerre dell'indipendenza, generale medico delle LL. MM. (Allegato 4) Vittorio Emanuele II°, dal quale fu creato barone moto proprio (Allegato 5) e Umberto I°.

R E L I G I O N E . - Professo la religione cattolica apostolica romana alla quale appartengo fin da bambino (Allegato 3).

Ho frequentato la scuola elementare nell'Istituto delle suore di S. Giorgio in Roma ove ricevetti, avendo 11 anni, la Cresima e la Prima Comunione.

In quello stesso tempo mio Padre, che non aveva mai prima professata alcuna religione, iniziò la preparazione a ricevere il Battesimo guidato da Monsignor Paolo Giobbe allora direttore spirituale del predetto Istituto ed ora Nunzio Apostolico in Olanda. Ciò determinò fin d'allora gravi dissensi tra noi e gli altri rami collaterali della nostra famiglia cui rimanemmo per questo fatto sempre invisibili e per ciò completamente staccati dall'elemento ebraico.

Nel 1917-18, raggiunto mio Padre, dopo breve riposo, nuovamente il fronte, fui da lui affidato, essendo orfano di madre e figlio unico, all'Istituto "Vittorino da Feltre" in Genova, retto dai RR. PP. Barnabiti.

Mio Padre morì, col conforto della Religione Cattolica, il 23 ottobre 1935. Ebbe funerale cattolico e la sua salma fu tumulata nel Cimitero della Purificazione in Livorno, riservato ai cattolici fratelli della Confraternita. (Allegato 6).

Ho sposato donna cattolica in rito cattolico nel Duomo di Livorno. (Allegato 7).

MANIFESTAZIONI DI FEDE POLITICA . - Mio Padre ed io mai abbiamo appartenuto alla massoneria, abbiamo sempre militato per le più spinte idee nazionaliste, quindi fasciste.

Mio Padre: nel 1908 accorre a Messina al salvataggio delle vittime del terremoto. Medaglia di benemerienza.

Nel 1911 parte volontario fra i primissimi per la guerra italo-turca; campagna 1911-12. Medaglia (Allegato 8). Questo suo atto fu la coerente manifestazione della sua militante fede politica: egli prese infatti parte attiva alla vita del nascente "Gruppo nazionalista italiano" e nel 1913 alla non facile campagna elettorale per Luigi Federzoni ed al successivo ballottaggio contro il socialista Campanozzi. A questa lontana vigilia alluse l'Eccellenza Federzoni in-

DI CASTRO Lidia e figlia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

viandomi le sue condoglianze (Allegato 4).

1912: il Comando del Corpo di Stato Maggiore Generale, Ufficio I, lo presceglie per una missione speciale in Algeria riguardante la difesa attiva del nostro Paese.

Nel 1915 in età di 48 anni, e perciò non avendo obblighi militari, mio Padre parte ancora volontario, capitano di fanteria, per la guerra italo-austriaca alla quale prende parte fino alla fine. Per l'opera svolta in faccia al nemico e per quella di religione cattolica e di patriottismo fra le truppe si merita cinque encomi e la croce di guerra (vedi stato di servizio R. Esercito: allegato 4).

Milita nel Fascismo tra i primissimi: tessera 23 marzo 1919 (Allegati 4).

Nel 1922 è a Torino nella gloriosa centuria "Battisti" e redattore del "Maglio", con Mario Gioda, organo del Fascismo torinese. Ivi partecipò, fra l'altro, alla repressione della rivolta armata della guardia Regia.

Indi è a Livorno, 1923, quale insegnante di ruolo A nei RR. Licei Ginnasi. Ma non ha sosta la sua attività fascista perchè se i tempi sono mutati ancora occorre strenuamente lottare contro le società segrete e poi contro l'agitazione quartarellista; e mio Padre assume l'ufficio di corrispondente per i principali giornali fascisti e più battaglieri: IL POPOLO D'ITALIA, CREMONA NUOVA (poi REGIME FASCISTA) L'IMPERO, OTTOBRE, GIORNALE DI GENOVA, IL MEZZOGIORNO, IL POPOLO DI ROMA, VITA ITALIANA, ecc. ai quali manda centinaia di articoli.

Ai volumi già pubblicati per la colonizzazione della Libia (LEGGIONE LIBICA), per gli ufficiali in colonia (DIZIONARIO ITALIANO-ARABO), aggiunge altri lavori di glorificazione della razza italiana: DOCUMENTI NOBILIARI DI NOSTRA GENTE, del genio: DANTE, del nuovo spirito giovanile fascista: LIBRO E MOSCHETTO, quest'ultimo specialmente destinato ai giovani dei quali era educatore fascista.

La sua attività di giornalista fascista culmina nel 1924 con una violenta azione contro la massoneria ed in favore del progetto di legge Federzoni sulla stampa. Questa azione vivace ed opportuna, della quale possiedo tutta la documentazione, svolta in pieno periodo quartarellista, fu approvata dal DUCE, dall'Ecc.za Federzoni, Ciano e da altre gerarchie che gli rivolsero vivo elogio.

Nella Milizia mio Padre fu, fin dalla costituzione, Senior, poi Console, capo del servizio stampa ed istruttore legale del Gruppo Legioni di Livorno. La figura fascista e militare di mio Padre è autorevolmente espressa anche nel rapporto informativo annuale trasmesso al Comando Generale della Milizia (Allegato 4).



DI CASTRO Lidia e figlia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mio Padre visse della professione d'insegnante e modeste erano le sue condizioni economiche. La stima in cui era tenuto da Gerarchi e da camerati ebbe calorosa dimostrazione anche alla sua morte con tributo commosso di onoranze (Allegato 8/9). Durante la sua ultima malattia un vecchio squadrista della "Battisti", il Capomanipolo Giuntoli, venne appositamente da Firenze a offrirgli il proprio sangue per una trasfusione.

Aggiungo una sommaria esposizione di fatti attestanti la mia fede fascista e la volontà, sull'esempio paterno, di servire fedelmente il DUCE e il Fascismo. Unisco i principali documenti ufficiali.

In zona di guerra, nel 1916, a soli 14 anni, ho disimpegnato facendo parte di un reparto di giovani esploratori, servizio di sorveglianza e collegamenti a stabilimenti militari (Allegato 10).

Iscrizione al Partito: maggio 1919 (Allegato 11).

1920-1923: tre anni di servizio militare nell'Esercito. Lasciando il Reggimento il Colonnello Guasco, poi Generale Ispettore superiore del Genio, volle rilasciarmi, quale attestato di stima e per la carriera che stavo per intraprendere nella marina mercantile, il rapporto informativo che unisco (Allegato 12).

Aprile 1924: chiedo di partecipare al raid che Amudsen preparava con apparecchi italiani (Allegato 13).

Nel 1926, tornato da lunga navigazione all'estero, fui chiamato, quale vecchio fascista ed ufficiale della marina mercantile, nell'Associazione marinara fascista (poi Confederazione) allora nascente in opposizione alle residue forze della bolscevizzante Federazione italiana lavoratori del mare. Conservo lusinghiero elogio per l'opera da me prestata in quel periodo.

Nel 1930, avendo conoscenza per ragioni professionali di cose marittime, iniziai la pubblicazione dell'ALMANACCO AZZURRO (statistico-marittimo-aeronautico) cui nel 1933 il Segretario del Partito conferiva la funzione di annuario ufficiale per le attività della marina mercantile: alto riconoscimento della mia fede fascista.

In seguito, non potendo sostenere da me la pubblicazione dell'ALMANACCO per la quale avevo pregiudicato la mia situazione economica (Allegato 14) l'Eccellenza Starace e l'on. Serena si occuparono personalmente per la mia sistemazione.

Inoltrai la mia domanda per l'A.O.I. appena libero dall'impegno della predetta pubblicazione, cioè nel maggio 1936. La rinnovai nell'aprile 1937 e di lì a poco chiesi l'invio in Spagna. Nuova domanda



Il Padre viene dalla professione d'ingegnere e dopo essere
le sue mansioni economiche. In attesa di essere
e da esercitare come ingegnere anche alla sua morte
tratto commesso di ordine (1910). Durante la sua ultima
relativa un vecchio ingegnere della "Societa", il Comandante
Giulio, venne appostato da Firenze a Livorno il giorno san-
to per una visita.

Adesso una società espositiva di fatti espositivi
de l'Associazione, di esempio parimenti, di servizi
la sua di guerra, nel 1916, e nel 1917, ha impiegato la
genio parte di un reparto di giovani ingegneri, servizi di
fidanza e collegamenti a servizi militari (1918).
L'Associazione di Livorno (1919) (1920) (1921) (1922)
1921-1922: tre anni di servizio militare nell'Armata.
de il Reggimento di Colonnello Quaresima, per generale lavoro
more del genio, vale a dire l'Associazione, quale esposto di
carattero che aveva per intraprendere nella marina mercantile, il
porto industriale che aveva (1923)
Aprile 1924: chiede di partecipare al lavoro di
con apparecchi italiani (1925).
nel 1926, tornato in Italia navigando all'estero, fu chiamato
dalle varie Associazioni di ingegneri della marina mercantile, nell'
Associazione italiana ingegneri (con l'Associazione) allora nacque
in opposizione alla corrente forse della polverizzazione l'Associazione
italiana lavoratori del mare. Conservo un numero di copie per l'opera
de me presentate in quel periodo.
Nel 1930, avendo conosciuto per ragioni professionali di essere
l'Associazione italiana ingegneri (1931) (1932) (1933) (1934)
occlusivo-avanzato) cui nel 1933 fu trasferito dal partito con-
feriva la funzione di amministratore delle attività del partito
ha mantenuto il suo riconoscimento della mia fede fascista...



In seguito, nel periodo sostenuto da me la prima
Almanacco per la quale avevo presidiato la mia a
ca (1935) (1936) (1937) (1938) (1939) (1940) (1941) (1942)
governativamente per la mia sistemazione.
involontaria la mia dimissione per l'U.D.I. appena liberata dall'impegno
della pubblica pubblicazione, cioè nel maggio 1936. La dimissione nel
l'aprile 1936 e di lì a poco ho lasciato l'incarico. Nuova domanda

DI CASTRO Lidia e figlia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

per la Spagna inoltrai al Distretto Militare Roma I° l'8 ottobre 1937-XV ottenendo l'appoggio dell'Eccellenza il Ministro Ciano (Allegato) 45). Anche di recente ho rinnovato alle stesse autorità preghiera perchè mi sia accordato l'alto onore di tale destinazione.



... la Spagna ...
... il Ministero ...
... la stessa ...
... la ...



Handwritten signature
105

DI CASTRO Lidia e figlia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

2230/41 3775/42

620/42



Lidia
1034



COMMISSIONE AMMINISTRATRICE
DELLE
OPERE DI RELIGIONE

Vaticano 22 SA Mto

Mons. Venerabilissimo,

facendo seguito a quanto le esposi l'altro giorno, mi permetto presentarle l'opera architettata di fatto, che potrà meglio esporle a voi il proprio caso.

Si è raccomandato molto, molto vivamente, nella speranza che ella vorrà

109a

di Mgr. d'Arant

22-X-60

ricevuta con
esposto.

M. R.
M. Angel. Bell'acqua
Leg. d. Stato d. St.



109b

2230/24

accogliere con tutta la Sua bontà,
e poi aiutarlo e quanto sarà
possibile dargli una particolare
assistenza

Indoni la libertà e giustizia
una distinta sempre



Storici
La sua d'Alvair



COMMISSIONE AMMINISTRATRICE
DELLE
OPERE DI RELIGIONE

Vaticano 22 SA Mts

Mons. Venerabilissimo,

facendo seguito a quanto le esposi l'altro giorno, mi permetto presentarle l'opera architettonica di fatto, che potrà meglio esporle a voi il proprio caso.

Si è raccomandato molto, molto vivamente, nella speranza che ella vorrà

109a

di Mgr. d'Arant

22-X-60

ricevuta con
esposto.

M. R.
M. Angel. Sella Ag. u.
Leg. d. Stato d. It.



109b

2230/24



Obui

Santità

Oso rivolgermi alla Santità Vostra per esporre il mio doloroso caso e per chiedere aiuto e conforto. Nata da padre ariano e da madre ebrea, ma convertita al cattolicesimo tre anni prima del suo matrimonio, nel 1903, battezzata alla mia nascita, come mia sorella e mio fratello, mentre a questi è stata riconosciuta, per virtù di legge, l'arianità, a me è stata negata e sono stata dichiarata ebrea insieme a mia figlia. Sono stata accusata di manifestazione di ebraismo per avere sposato il 24 aprile 1935 Luigi Di Castro.

Ma se mio marito appartiene, in forza soltanto della legge del 1938, alla razza israelita, egli è però nato cattolico, da genitori cattolici, perchè convertiti alla nostra Santa Religione già due anni prima della sua nascita; ha fratelli e sorelle tutti cattolici; il nostro matrimonio fu fatto secondo il rito di S. Romana Chiesa e la nostra figlia fu battezzata appena nata.

Come si può dunque imputare a manifestazione di ebraismo il mio matrimonio contratto cristianamente sette anni fa, quando la questione dell'ebraismo e della razza non esisteva e quindi ciò che allora contava era soltanto la religione? Sposando mio marito allora io sapevo soltanto di entrare in una famiglia di cattolici praticanti.

Anche la legge, che, nel mio caso, non ha voluto tener conto della religione, in altri casi è proprio sulla religione che basa le sue decisioni: infatti nei matrimoni misti è ariano chi alla data del 1° ottobre 1938 apparteneva a religione diversa da quella ebraica, mentre è ebreo chi a quella data apparteneva alla religione ebraica.

Luigi Di Castro





Perchè dunque hanno trascurato con la dichiarazione di appartenenza alla razza ebraica per me e per mia figlia questo fattore così importante che è la nostra Fede in Cristo? Come può essere considerata ebrea mia figlia, che è nata cattolica, da genitori entrambi cattolici dalla nascita ed ha cattolici tutti e quattro i nonni?

Pensate, Santo Padre, alle tristi e gravi conseguenze che questa dichiarazione può avere nell'avvenire. Compiute le classi elementari, mia figlia non potrà proseguire nei suoi studi, non le sarà permesso farsi una posizione, nè sposare altri se non un ebreo. Se dovessero costituire uno stato ebraico, potremmo vederci costretti ad esulare come famiglia ebrea, noi che siamo tutti cristiani.

Alla Santità Vostra, perciò, nel mio dolore, raccomandando me e la mia bambina, certa che la Santità Vostra si vorrà benignare di interessarsi a questo mio doloroso caso, facendo premura presso la Direzione Generale Demografia e Razza affinchè voglia riprendere in esame la mia pratica e rivedere il giudizio.

Prostrata ai Vostri piedi, invoco per me e per la mia famiglia la Vostra Santa Benedizione.

Roma, 15 gennaio 1942

Dev.ma

Lidia Innocenti in Di Castro

(Via Tommaso Gullì, 11)





Shi



Padre
22

620/4



22 Gennaio 1942
DAL VATICANO.....

Ex Aud. SS.mi.

A Mons. Dell'Acqua.

E' stata molto raccomandata; S. Ecc. Mons. Melloni può ricordare da chi.

(Lidia Innocenti in Di Castro).



N. 620/42

terica di Stato e
egato di interesse
le competenti
italiane per
evolvente
reimmigrata la
112 a di "arricchita",

Padre S. Jacchi-Ventura
Roma

25
23-I-42

[Handwritten signature]
Firma Sua Eminenza

relativa alla signora Lidia
Innocenti in Di Castro ed
a sua figlia.

La Sua Eminenza Vostra Rev. ma
farebbe cosa assai gradita
se volesse compiacersi di
compiere un passo nel
tempo desiderato.

A tal fine le rimetto, con
pregheira di cortese restituzione,
l'accluso esposto.

[Handwritten signature]

112 b

Sh

620/42



Rece
Padre
22

She

620/

Recetto

Padre S. Jacobi-Venturi
Roma

25
23-I-42

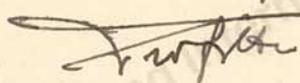
 Firma Sua Eminenza



+ N. 620/42
La Segreteria di Stato è
stata pregata di interve-
nire presso le competenti
autorità italiane perché
venga ^{benevolmente} rievocata la
pratica di "amicizia",
relativa alla signora Lidia
Innocenti in Di Castro ed
a sua figlia.

La Sottosegretario Vostra Rev. ma
farebbe cosa assai gradita
se volesse compiacersi di
compiere un passo nel
senso desiderato.

A tal fine le rimetto, con
pregheira di cortese restituzione,
l'accluso esposto.



112 b

620/42

She

[Faint, illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page]



[Handwritten signature]



ROMA, 3 Giugno 1942

VICARIATO DI ROMA

3775/42

Roma, piazza del Gesù, 45
20 maggio 1942 / XX

Eminenza Reverendissima,

Dopo quasi quattro interi mesi mi viene finalmente risposta intorno il riesame della pratica di arianità della Signora Lidia Innocenti in DI CASTRO, da Vostra Eminenza Rev.ma desiderato (Cf. lett. del 25 Gennaio N.620/42).

La questione è stata si riesaminata dalla competente Commissione, ma non si è ottenuto che la conferma del precedente parere, vale a dire che tanto la Signora Lidia, come la figliuola Maria Luisa, devono essere considerate appartenenti alla razza ebraica.

Dolente di doverle partecipare una nuova che spegne tutte le speranze dalla Signora concepite, mi confermo con profondo ossequio

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Pietro Cuccchi Venturi S.S.

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO



gre-
in-
ori-
e
ti-
Di
ia
i
u-
o
non
l
e
i-
e
az-
a
om-

3775/42

5/10/90
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano, Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano, Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano, Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano, Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano, Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



Obui

VIC

A Sua

Moni

Vi

23
mag

377
Dell'Ac



ROMA, 3 Giugno 1942

VICARIATO DI ROMA

N° 3775/42

A Sua Eccellenza Reverendissima

Monsignor Luigi Traglia

Vice - gerente

Roma

22
maggio 1942

Lo scorso mese di gennaio la Segreteria di Stato è stata pregata di intervenire presso le competenti Autorità Italiane per ottenere il riesame della pratica di "arianità" relativa alla Signora Lidia Innocenti in Di Castro ed a sua figlia. (Roma : via Tommaso Gulli n.II).

Questo Ufficio non ha mancato di interessare, in proposito, persona autorevole, la quale ha ora comunicato quanto appresso:

" La questione è stata riesaminata
" dalla competente Commissione, ma non
" si è ottenuto che la conferma del
" precedente parere, vale a dire che
" tanto la Signora Lidia, come la figliuola Maria Luisa, devono essere
" considerate appartenenti alla "razza ebraica".

Sarei assai grato all'Eccellenza Vostra Reverendissima se volesse com-



3775/42
Dell'Acqua

[Faint, mirrored text from the reverse side of the page, including phrases like "Stati e le Organizzazioni Internazionali" and "Archivio Storico della Segreteria di Stato".]

piacerSi di far sapere quanto sopra
all'interessata.

Profitto etc...



VICA

A Sua E

Monsign

Vi

21 ma

Dell'



ROMA, 3 Giugno 1942

VICARIATO DI ROMA

quanto sopra

A Sua Eccellenza Reverendissima

Monsignor Luigi Traglia

Vice gerente

Roma

21 maggio 1942

*ha
quale per un commento
quanto effetto*

Lo scorso mese di gennaio la Segreteria di Stato è stata pregata di intervenire presso le competenti Autorità Italiane perchè fosse benevolmente riesaminata la pratica di " arianità " relativa alla Signora Lidia Innocenti in Di Castro ed a sua figlia (Roma : Via Tommaso Gulli n.II).

Questo Ufficio non ha mancato di interessare, in proposito, persona autorevole, la

~~Sono, però, assai dolente di doverLe comunicare che purtroppo i passi compiuti al riguardo non furono coronati da successo, come l'Eccellenza Vostra Reverendissima potrà rilevare dall'acclusa copia della relativa risposta pervenutami.~~

Sarei assai grato all'Eccellenza Vostra se volesse compiacersi di far sapere quanto sopra all'interessata.

Profitto etc...



5/10/50
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano, Sezione per i Rapporti con gli

Faded, illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the page.



Obui



ROMA, 3 Giugno 1942

VICARIATO DI ROMA

Eminenza Reverendissima,

Con il venerato foglio N. 3775/42 del 23 maggio p. p. l'Eminenza Vostra Reverendissima m'incaricava di informare la signora LIDIA INNOCENZI in DI CASTRO dell'interessamento preso a suo favore dalla Santa Sede circa il riconoscimento della sua arianità.

Alla detta signora è stata fatta la notificazione nel senso indicato dalla lettera di V. E.

Ancorchè la pratica non abbia sortito l'esito desiderato dalla signora, costei si protesta tuttavia gratissima all'E. V. per la bontà con cui si è occupato del suo caso, e desidera che tale suo sentimento di riconoscenza pervenga a V. E. per mio mezzo.

Mi è grata la presente occasione per rinnovellare a V. E. i sensi della mia profonda venerazione, con cui mi chino al bacio della Sacra Porpora e mi raffermo

dell'Eminenza Vostra Rev.ma

devotissimo servitore

+ L. Maglione



A Sua Eminenza Reverendissima
il Sig. Carè. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità
CITTA' DEL VATICANO

4082/42



Obui

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo



Obui



DICKA

10

DICKAUT Walter

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Data
(d'entrata in ufficio)

N°

Mittente: *Cognome*

Nome

Indirizzo: *Località*

Diocesi

Data (della missiva)

Oggetto

*Straniero, rassa Ebraica, costretto
abbandonare Italia*

*Chiede intervento del S. Padre per
facilitare l'ottenzione del visto di immigra-
zione nei Paesi d'oltremare*

Evasione:

(Arci)vescovo

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita da

il

con



*1445
39*



A. Eul.

575

DICKAÛT Walter

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

M. S. J.

Trieste, 13-3-1939/XVII

Nella fausta ricorrenza della Vostra
Incoronazione oso congratularmi con
Vostra Santità a nome di tutta la mia
famiglia.

Ufficialmente straniero, di nazione ebraica,
costretto in seguito alle leggi razziali ad
abbandonare l'Italia, non avendo alcuna
possibilità di ottenere un visto di ingresso
invece nei paesi d'oltremare, oso rivolgermi
a Vostra Santità ed implorare il Vostro Altissimo
aiuto



11457/39

I più Prosperosi Auguri
Olivia Dickes

119

N. di Protocollo



121

H. Eul.
575

DICKA



A. Eul.

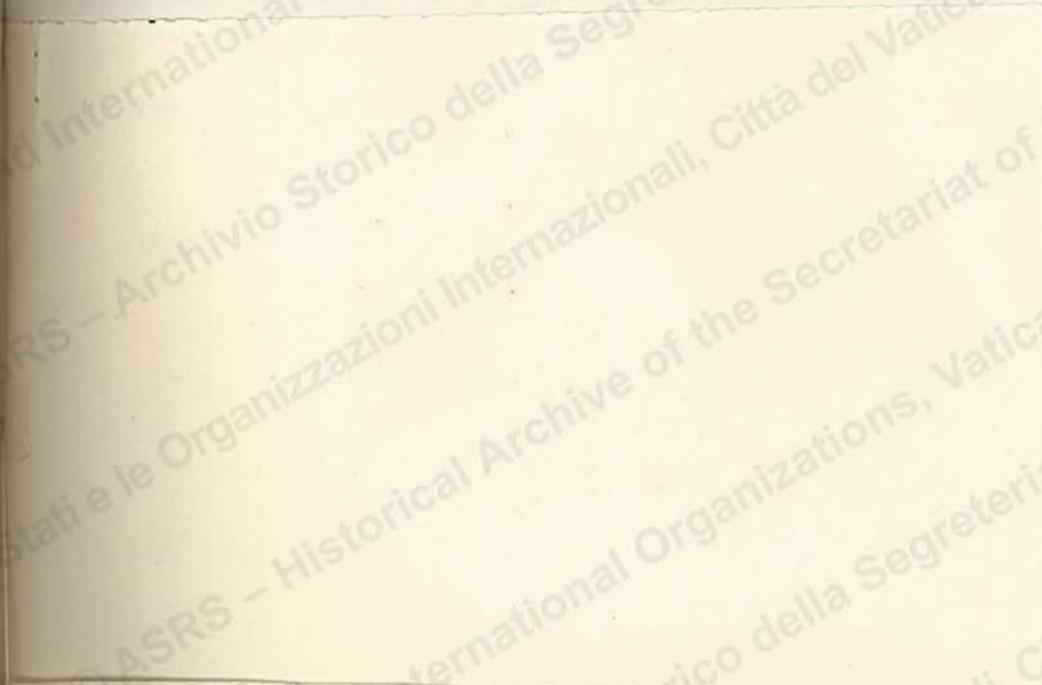
575

DICKAUT Walter

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza



.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

et

Ima Goulita

Pio XII



R TRIESTE (N. 5)
1667

Vaticano

120a

N. di Protocollo



121

H. Eul.
575

DICKAU



A. Eul.
575

DICKAULT^H Walter

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

1206

N. di Protocollo

H. Eul.
575



121

Mitt.

Olga Dichter

Via Bellinsona 4

Ernesta



A. Eul.

575

DICKAULT Walter

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza



120C

N. di Protocollo



121

H. Eul.
575



H. Eul.
575

H. Eul.
575

DICKAULT^H Walter

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo



St. Eul.
575

St. Eul.
575

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.



NOI
DO
DA
NA
BA
TI
AC
..
MA

EN
..
RE

ét
po
de
du
M
..
Re

NOM Dickhaut PRENOMS Walter
 DOMICILE 20, rue Lauzet Saunay s/mer
 DATE ET LIEU DE NAISSANCE 24. 10. 1914 à Francfort s/Main PROFESSION peintre
 NATIONALITE ex-allemand (ou ancienne nationalité)
 BAPTISE LE octobre 1914 .. ETUDES SCOLAIRES Sorbonne
 TITRES ACADÉMIQUES
 ACTIVITES PROFESSIONNELLE ET POLITIQUE

 MARIE A (nom et prénoms)
 DATE ET LIEU DE NAISSANCE
 DATE ET LIEU DE MARIAGE (civil et religieux)
 ENFANTS (prénoms, date et lieu de naissance)

 REFERENCES Herzog von Württemberg

Je, soussigné, désire me rendre (avec ma famille) au Brésil pour m'y établir. Je prie les autorités ecclésiastiques de bien vouloir m'aider pour me procurer un visa d'immigration et un titre de voyage brésiliens, de me faciliter le transit du Portugal et de l'Espagne ainsi que l'octroi du visa de sortie de France.

Marseille le 18. 1. 1941

Walter Dickhaut

 (signature)

Remplir une fiche individuelle pour chaque personne âgée de plus de 20 ans



NOM Dickhaut
 PRÉNOMS Walter
 DOUOILE 20 rue Langy
 DATE ET LIEU DE NAISSANCE St. 10. 1874 à Frankfurt/Main
 NATIONALITÉ ex-allemand
 PARTIE DE 11/11 octobre 1914
 TITRES ACADÉMIQUES
 ACTIVITÉS PROFESSIONNELLES ET POLITIQUES
 MARIAGE (nom et prénoms)
 DATE ET LIEU DE MARIAGE
 DATE ET LIEU DE MARIAGE (civil ou religieux)
 ÉTATS (prénoms, date et lieu de naissance)
 REMARQUES Herzog von Westermberg
 Je, soussigné, désire me rendre (avec ma famille) en Israël pour m'y
 établir. Je prie les autorités scolaires de bien vouloir m'aider
 pour me procurer un visa d'immigration et un titre de voyage israélien,
 de me faciliter le transfert du Portugal et de l'Espagne ainsi que l'obtention
 du visa de sortie de France.

Walter Dickhaut
 (Signature)

Mars 1941
 18.1.1941



Recueillir une fiche individuelle pour chaque personne âgée de 20 ans

MON...
DONGI...
DATE ET LIEU...
NATIONALES...
BAPTISTE...
TITRES ACAD...
ACTIVITES...
MARIE A...
DATE...
DATE...
EMERITS (pre...
REFERENCES...
le, su...
établir. Je...
pour me proc...
de me facili...
du vras de s...
Monsieur...
Remplir une

International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.





DI CORI

DI CORI Ferruccio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

.....

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....



N. di Protocollo

1236



DIECI

Dott. F

Via Ant

g
ju
(
a
/

T

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

DOTT. FERRUCCIO di CORI

Medico Chirurgo
degli Ospedali Riuniti di Roma.

a P. Lorenzini
Sr. G. Gabriel

CURRICULUM VITAE



Di anni 26 .Nato in Roma il 16 dicembre 1912.

Iscritto all'Università di Roma con diploma di Maturità Classica

Dott. FERRUCCIO di CORI
Medico-Chirurgo
degli Ospedali Riuniti
ROMA
Via Antonio Cerasi, 15 - Telef. 583.100

United States America
J. E. Faugherty
J. E. Mundelein
J. E. O'Connell

Scienze Mediche e Chirurgia
anni di studio.

corso Universitario presso
Prof. Silvestro Baglioni.

desidererebbe entrare in corso Universitario, presso
logia e Anatomia Microscopica

qualche Ospedale - degli M. S. A

presso qualche Clinica anno di corso Universitario
Clinica di Malattie Nervose e Mentali, diretta dal Prof.

(Maio - Robson) o Cushing

su IIO e lode, discussione
sviluppo del diverticolo

anche con solo internship

formazione delle ernie
Girolami.

(vitto e alloggio) -

o Mannet Ignai Hospital

risultato vincitore per titoli
della Fondazione "L. Della

o Jewish Hospital

esercizio professionale

5847 / Jg

United States America
 J. F. [unclear]
 J. F. [unclear]
 J. F. O. [unclear]

Coll. FERRUCCIO DI CORI
 Medico-Chirurgo
 degli Ospedali Riuniti
 ROMA
 Via Angelo Costantini, 15 - Telef. 283.100

benemerito
 Ospedale -
 Roma M. 8, 14

presso Ospedale
 Mario - Roberto
 Curatolo

presso
 Ufficio

presso Ospedale
 presso Ospedale



50

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

DOTT. FERRUCCIO di CORI

Medico Chirurgo
degli Ospedali Riuniti di Roma.

*a D. Cori per il
Sr. G. Gabriel*

CURRICULUM VITAE



Di anni 26 .Nato in Roma il 16 dicembre 1912.

Iscritto all'Università di Roma con diploma di Maturità Classica

Iscritto all'Università di Roma: facoltà di Medicina e Chirurgia
nell'anno 1929-30, Tale corso comprende sei anni di studio.

Allievo interno durante il 2º anno di corso Universitario presso
L'Istituto di Fisiologia Umana diretto dal Prof. Silvestro Baglioni.

Allievo interno durante il 3º anno di corso Universitario, presso
L'Istituto di Anatomia Umana (Reparto di Istologia e Anatomia Microscopica) diretto da Prof. Riccardo Versari.

Allievo interno durante il 4º e 5º anno di corso Universitario
presso la Clinica di Malattie Nervose e Mentali, diretta dal Prof.
Sante De Sanctis.

Laureato in Roma nel 1936 con voti 110 su 110 e lode, discutendo una tesi di Anatomia: "Sulle modalità di sviluppo del diverticolo peritoneo-vaginale nella predisposizione alla formazione delle ernie congenite"; tesi proposta per il Premio Girolami.

Durante gli studi Universitari é risultato vincitore per titoli di una Borsa di Studio di L. 1.000,00 annue della Fondazione "L. Della Torre".

5847/189 Abilitato nel successivo anno 1937 all'esercizio professionale

CONFERENZA INTERNAZIONALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA
E LA FORMAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
ECONOMICI E FINANZIARI

CONFERENZA INTERNAZIONALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA
E LA FORMAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
ECONOMICI E FINANZIARI

CONFERENZA INTERNAZIONALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA
E LA FORMAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
ECONOMICI E FINANZIARI

CONFERENZA INTERNAZIONALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA
E LA FORMAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
ECONOMICI E FINANZIARI

CONFERENZA INTERNAZIONALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA
E LA FORMAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
ECONOMICI E FINANZIARI

CONFERENZA INTERNAZIONALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA
E LA FORMAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
ECONOMICI E FINANZIARI

CONFERENZA INTERNAZIONALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA
E LA FORMAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
ECONOMICI E FINANZIARI

CONFERENZA INTERNAZIONALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA
E LA FORMAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
ECONOMICI E FINANZIARI

CONFERENZA INTERNAZIONALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA
E LA FORMAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
ECONOMICI E FINANZIARI



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

- 2 -

presso l'Università di Parma.

Nominato nel luglio 1937 Assistente Medico-Chirurgo incaricato degli Ospedali Riuniti di Roma - incarico mantenuto fino al gennaio 1939 .

Nell'estate 1938 é stato invitato dal Ministero degli Affari Esteri a prestare la sua opera di Medico presso il Campeggio dei " Figli degli Italiani all'Estero " .

Durante il periodo di assistentato negli Ospedali Riuniti di Roma, ha prestato servizio quale Chirurgo presso il Reparto di Chirurgia dell'Ospedale del Littorio diretto dal Prof. Matronola, per cinque mesi assistendo ad oltre 100 interventi operatorii ed eseguendone personalmente 26, di cui varii sull'addome.

Indi ha prestato servizio quale Medico presso i reparti di medicina dell'Ospedale di S. Spirito diretti dal Prod. Bignami.

Ha conoscenza anche di Laboratorie e di Ricerche Cliniche, Batteriologiche e Sierologiche.

Parla e scrive correntemente le lingue : Francese Inglese e Spagnola. Conosce la lingua tedesca.

Può produrre eventuali documentazioni dell'attività professionale indicata nel Curriculum/.



DIECI Avv. Giuseppe

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....



h. Eul.
575



Vaticano, li 24. Maggio 1940.

Monsignor Giulio Guidetti, Segretario
dell'Amministrazione dei Beni della Santa Sede
saluta cordialmente il reverendo Mons.
Angelo Dall'Ogna, al quale presen-
ta nel latore del presente l'ormeo
Caro Giuseppe Ricci, che prega assolta-
re e favorire

4529/40

24 - V - 40

Il Sr. Avv. Ricci voleva comprare
nel Porante.

Ma non c'è consentito: perciò, hanno

la Sede, non è possibile.

Coni ho detto al Sr. Ricci



4529/40

2. CONFERENZA DEGLI ARI ECCLESIASTICI STRORDINARI
Rapporti con gli

[Faint, illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the page]



Libri

© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.



